



GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA SECONDO I DATI INPS

ANNO 2019

a cura di **Domenico Casella**

GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA
SECONDO I DATI INPS

Anno 2019

a cura di Domenico Casella

16-PUGLIA

Gennaio 2021

Documento a cura di: Domenico Casella (CREA Politiche e Bioeconomia)

Grafici e Impaginazione a cura di: Domenico Casella (CREA Politiche e Bioeconomia)

Revisione di bozza: Iraj Namdarian (CREA Politiche e Bioeconomia)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: gennaio 2021

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5.), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento

(https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869) che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale, secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), si è previsto di elaborare i dati INPS relativi agli OTI e OTD agricoli dell'anno 2019 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019", uscita nel Luglio 2020.

Visto l'interesse dimostrato verso questi dati, stiamo provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per gli addetti al settore.

GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA SECONDO I DATI INPS - ANNO 2019

	Introduzione	1
1.	Elaborazioni dati INPS – Anno 2019	3
1.1	Numero operai agricoli totali	3
1.1.1	<i>Le operaie agricole totali</i>	5
1.2	Numero giornate totali operai agricoli	7
1.2.1	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	10
2.1	Numero operai agricoli stranieri	12
2.1.1	<i>Le operaie agricole straniere</i>	14
2.2	Numero giornate operai agricoli stranieri	17
2.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	19
3.1	Numero operai agricoli comunitari	21
3.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	23
3.2	Numero giornate operai agricoli comunitari	25
3.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	28
4.1	Principali nazioni di provenienza degli OTD stranieri	30
5.1	Numero OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione e relative giornate	31
6.1	Numero OTD con età inferiore a 40 anni e relative giornate	33
7	Considerazioni conclusive	35

Introduzione

L'andamento dell'agricoltura pugliese rispetto al 2018, dai dati ISTAT ha fatto rilevare nel 2019 una diminuzione della superficie coltivata a pomodoro, ad agrumi e a fruttifere e un incremento della superficie interessata dalla vite e dall'olivo. A fronte di queste variazioni, le produzioni di uva, pomodori e fruttifere hanno subito un leggero calo, mentre le produzioni di agrumi e di olive hanno registrato un incremento (Tab. 1) che hanno influenzato il valore aggiunto a prezzi costanti del settore agricolo facendogli registrare un incremento dell'1,7%.

Per poter effettuare le varie fasi colturali sono necessarie ingenti quantità di manodopera, soprattutto stagionale, effettuata in buona parte da lavoratori stranieri, diventati oramai parte integrante del sistema.

Tab. 01 - Superficie e produzioni agricole in Puglia nel 2019 e relative variazioni rispetto al 2018

Tipo di coltivazione	2019		Var. % 2019/2018	
	Superficie totale (000 ha)	Produzione raccolta (000 q)	Superficie totale	Produzione raccolta
SEMINATIVI				
cereali in complesso	414,27	11.262,80	-0,3	1,6
<i>frumento tenero</i>	15,20	402,20	-0,7	12,6
<i>frumento duro</i>	345,00	9.592,65	-0,1	1,2
legumi	13,03	319,93	-2,7	2,8
radici bulbi e tuberi	8,61	1.834,36	0,1	8,4
ortive				
ortive in piena aria	78,49	26.962,66	-2,0	-2,0
<i>pomodoro in piena aria</i>	2,06	1.004,37	2,6	11,0
<i>pomodoro da industria in piena aria</i>	17,22	14.822,95	-6,1	-4,7
ortive protette in serra	0,44	315,38	-51,6	-50,9
piante industriali	2,11	40,12	-1,4	-2,6
foraggere temporanee o avvicendate	467,24	198,10	-1,1	-1,8
COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE				
vite				
uva da vino	88,11	14.193,33	0,6	-0,1
<i>vino (prod. 000 hl)</i>		9.773,00		-0,3
<i>mosto (prod. 000 hl)</i>		879,00		6,5
uva da tavola	24,99	5.995,22	1,4	-0,4
olivo				
olive da tavola e da olio	384,30	5.534,59	0,2	0,1
<i>olive da tavola</i>		108,59		1,0
<i>olive per olio</i>		5.426,00		0,1
coltivazioni di agrumi	9,30	2.346,83	-0,1	7,4
coltivazioni fruttifere	46,38	1.961,27	-0,7	-4,5
olio di pressione		880,98		1,7
SUPERFICIE TOTALE COLTIVATA*	1.537,26			

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT.

*La superficie totale coltivata è superiore alla superficie agricola totale della regione poiché alcune colture utilizzano la stessa superficie e quindi fanno aumentare la superficie totale.

Si tratta di attività spesso fisicamente impegnative e i cittadini italiani sembrano sempre meno interessati a un impiego in questo settore, nonostante la bassa professionalità richiesta e l'elevato tasso di disoccupazione che caratterizza il Paese, soprattutto in alcune aree e per la componente giovanile. Anche la senilizzazione del Paese contribuisce a rendere la popolazione inappropriata al lavoro agricolo, sicché i lavoratori italiani tendono ad approdare a questo settore in momenti di necessità e a rifuggerne appena ottengono opportunità altrove. Per portare a termine le varie attività

agricole, diventa pertanto indispensabile la disponibilità della manodopera straniera, purtroppo spesso sottopagata.

La necessità di impiegare grandi quantità di lavoratori in brevi periodi di tempo fa sì che la manodopera straniera diventi per gli imprenditori una risorsa fondamentale, sebbene, almeno per quanto riguarda la componente extracomunitaria, l'ingaggio presenti notevoli difficoltà connesse alle procedure burocratiche necessarie per ottenere il permesso di soggiorno, particolarmente complesse per i piccoli produttori (che rappresentano la maggioranza). Del resto è molto elevato il numero di extracomunitari che, a causa della mancanza di opportunità di lavoro nei propri Paesi d'origine, viene spinto a recarsi in Italia con l'idea di inviare denaro alle famiglie. Si tratta per lo più di persone giovani disposte ad accettare anche paghe misere nella speranza di migliorare la propria condizione e quella delle famiglie nei Paesi di origine, ma ciò condiziona l'intero mercato del lavoro andando a deteriorare ulteriormente le condizioni dell'offerta. I vari controlli e l'inasprimento delle pene previste nell'ordinamento italiano per impedire lo sfruttamento del lavoro hanno migliorato la situazione, senza però risolvere il problema. L'emergenza legata al COVID-19 ha messo in evidenza la vulnerabilità del sistema italiano in relazione al fabbisogno di manodopera stagionale ([Le misure per l'emergenza COVID-19 e la manodopera straniera in agricoltura](#)). Il presente rapporto intende contribuire alla conoscenza del fabbisogno di lavoro dipendente in agricoltura, attraverso un approfondimento effettuato sui dati ufficiali prodotti dall'INPS relativi agli operai a tempo determinato e indeterminato in agricoltura per l'anno 2019 e in confronto all'anno precedente.

1 Elaborazioni dati INPS -Anno 2019

1.1 – Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali (Tab. 2), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 02 - Numero OTD e OTI e relative giornate - Anni 2018 e 2019

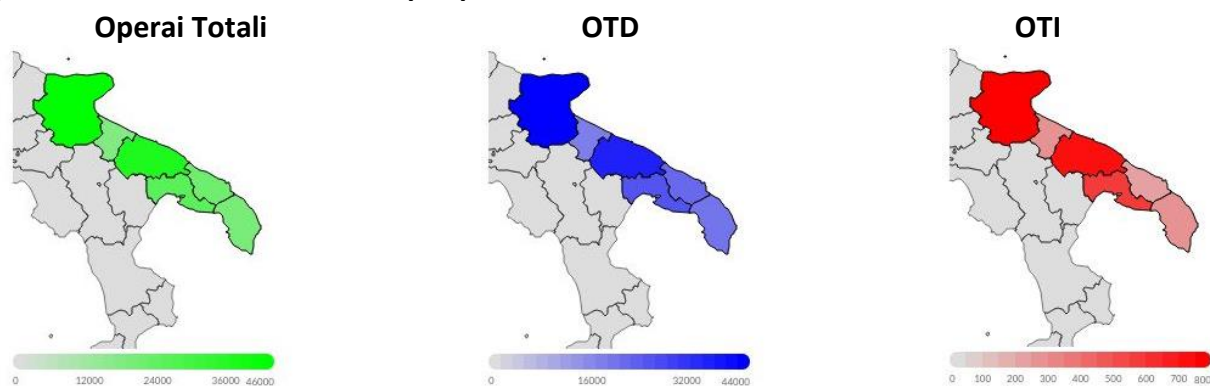
ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	823	47.617	48.440	823	45.416	46.239
Bari	790	38.754	39.544	728	37.648	38.376
Taranto	535	28.685	29.220	553	27.055	27.608
Brindisi	207	24.138	24.345	201	22.807	23.008
Lecce	290	21.763	22.053	272	20.414	20.686
BAT	259	20.009	20.268	252	19.380	19.632
Puglia	2.904	180.966	183.870	2.829	172.720	175.549
ITALIA	104.050	986.187	1.090.237	105.172	965.621	1.070.793

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	209.611	3.631.602	3.841.213	213.348	3.688.911	3.902.259
Bari	195.046	3.330.771	3.525.817	186.749	3.300.192	3.486.941
Taranto	132.744	2.769.338	2.902.082	141.434	2.646.223	2.787.657
Brindisi	53.796	2.356.041	2.409.837	51.099	2.221.360	2.272.459
Lecce	61.777	1.579.523	1.641.300	55.959	1.489.712	1.545.671
BAT	66.672	1.704.268	1.770.940	63.856	1.687.356	1.751.212
Puglia	719.646	15.371.543	16.091.189	712.445	15.033.754	15.746.199
ITALIA	27.182.075	84.513.247	111.695.322	27.747.924	85.551.120	113.299.044

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

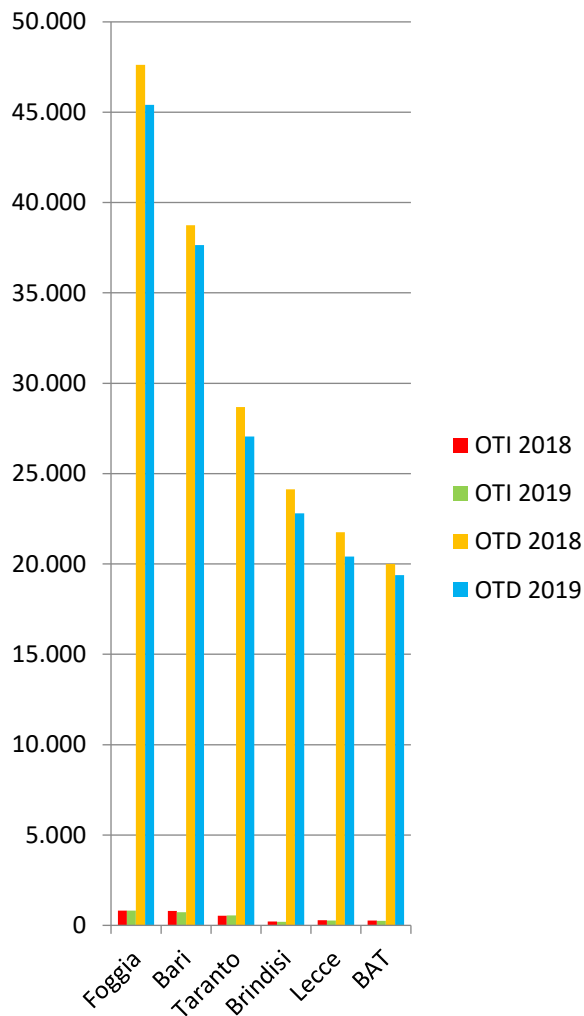
Dal 2018 al 2019 il numero di operai agricoli totali in Puglia è diminuito di 8.321 unità, assestandosi a 175.549 unità, condizionato soprattutto da una consistente diminuzione del numero di operai a tempo determinato (OTD), diminuito in tutte le provincie, e da un lieve decremento del numero degli operai a tempo indeterminato (OTI), diminuiti in tutte le provincie eccetto che a Foggia, dove sono rimasti invariati. (Fig. 1 e Fig. 2). In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 4,5% sul totale; del 4,6% per la componente OTD e del 2,6% per la componente OTI.

Fig. 1 – Numero OTD e OTI Totali per provincia - Anno 2019



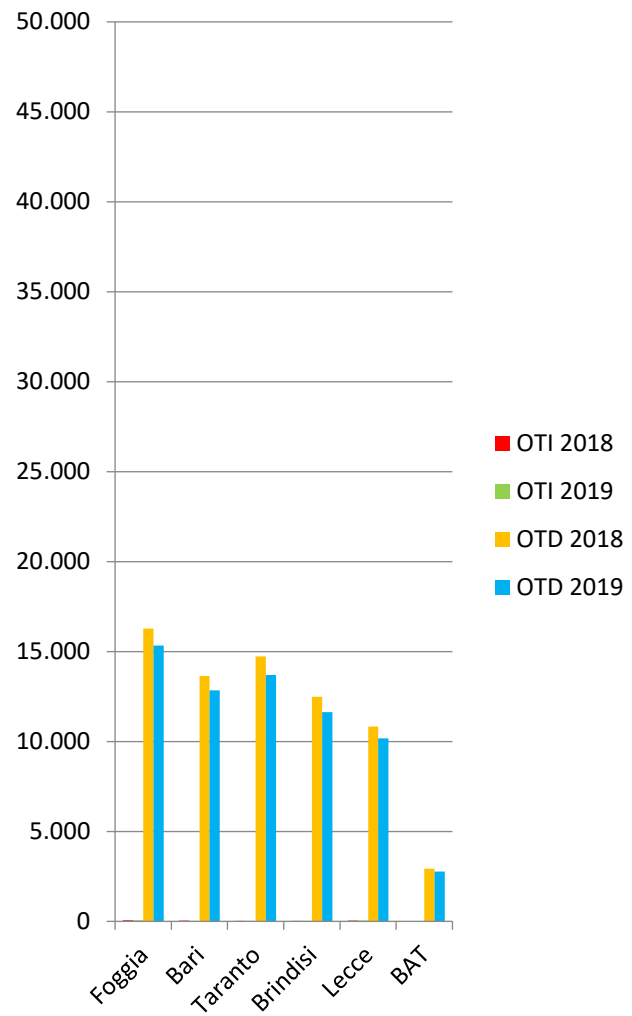
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 2 – Numero OTD e OTI totali– Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 3 – Numero OTD e OTI totali - Femmine – Anni 2018 e 2019

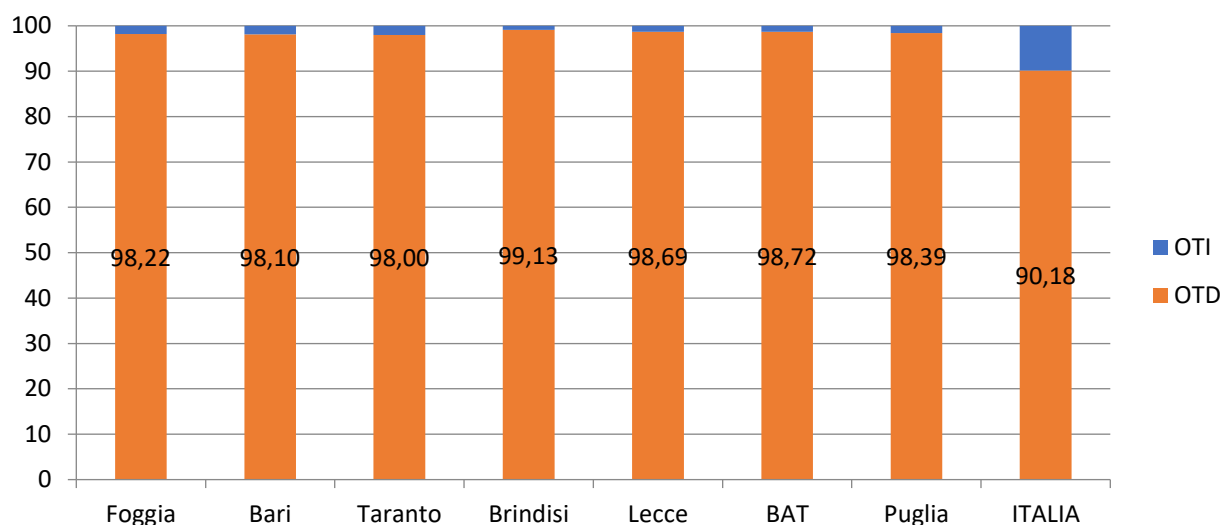


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette diminuzioni il peso della componente OTD a livello regionale è arrivato al 98,4% (con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,0% di Taranto al 98,7% della BAT. Da questi valori si evidenzia la minor propensione della Puglia alla stabilizzazione del lavoro e agli ingaggi di lungo termine, soprattutto a causa della alta incidenza delle aziende agricole a conduzione familiare che hanno necessità di manodopera soltanto in brevi periodi dell’anno, raccolta e principali fasi colturali). Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Bari e a Lecce, hanno fatto aumentare il peso della componente OTI, anche se questa comunque risulta di molto inferiore alla componente OTD (Fig. 4).

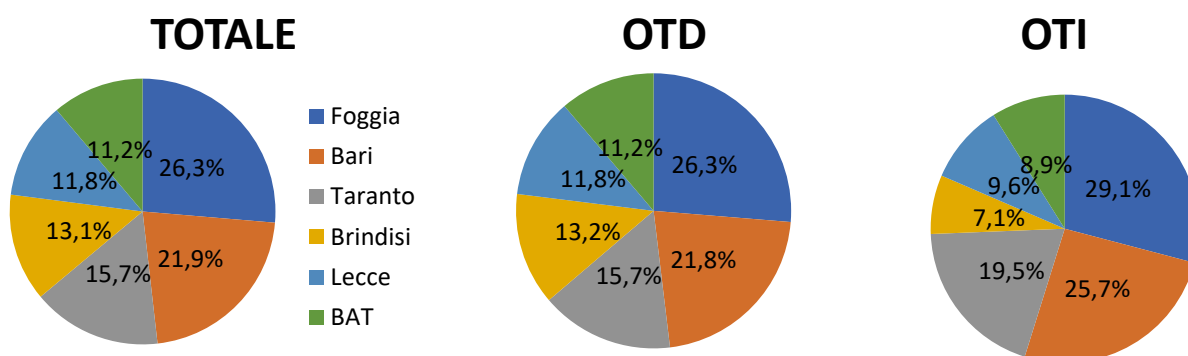
Analizzando la distribuzione degli operai a livello territoriale, nel complesso sono aumentati i pesi delle provincie di Foggia, Bari e della BAT, influenzati da un incremento del peso degli OTD a Bari e nella BAT, mentre a Foggia per un incremento del peso degli OTI. La maggiore concentrazione per gli Operai Totali, OTD e OTI si registra nell’ordine a Foggia, Bari e Taranto. A seguire, ma con pesi più contenuti, Brindisi, Lecce e la BAT. Per gli OTI, invece, Brindisi occupa il posto finale, superata da Lecce e dalla BAT (Fig. 5).

Fig. 4 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI totali nelle varie zone – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 5 – Ripartizione percentuale del n. operai totali per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2018 al 2019 il numero di operaie agricole in Puglia è diminuito di 4.465 unità, pari al 53,6% della diminuzione totale registrata in Puglia di 8.321 unità (Tab. 3), assestandosi a 66.647 unità, pari al 38% del numero di operai totali in Puglia, peso diminuito rispetto al 2018 dello 0,7%, condizionato da una consistente diminuzione del numero delle operaie a tempo determinato (OTD), diminuito in tutte le provincie e assestandosi a 66.441 unità, pari al 38,5% degli OTD totali, diminuito rispetto al 2018 dello 0,7%, e da un lieve decremento del numero delle operaie a tempo indeterminato (OTI), diminuite a Bari, Foggia e a Lecce, pari a 206 unità, pari al 7,3% del totale OTI, valore diminuito rispetto al 2018 dello 0,3%(Fig. 6).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 6,3% sul totale; del 6,3% per la componente OTD mentre per la componente OTI ha fatto registrare una diminuzione del 7,2%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD relativo alle donne a livello regionale è passato dal 99,6% al 99,7% (con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 99,5% di Lecce e della BAT al 99,8% di Bari, Taranto e Brindisi. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto aumentare il peso della componente OTI, anche se questo comunque risulta di molto inferiore eccetto che a Foggia e a Bari (Fig. 7).

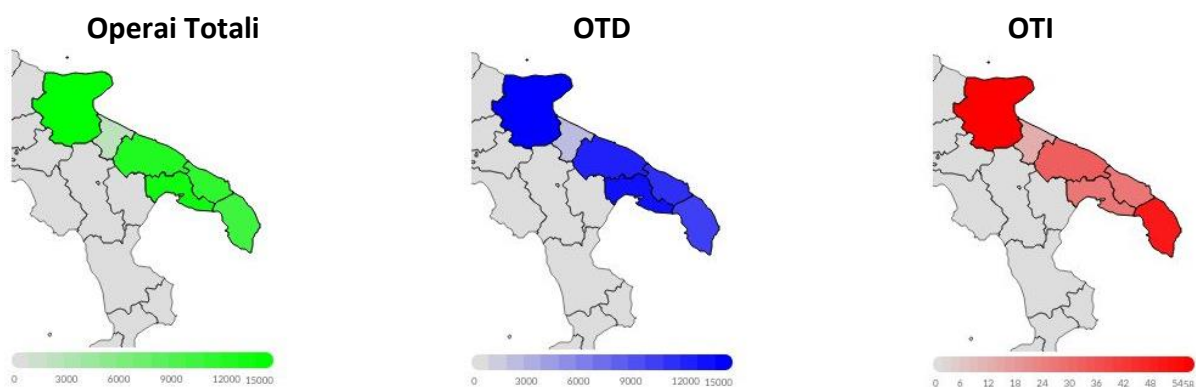
Tab. 03 - Numero OTD e OTI totali e relative giornate – Femmine - Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	62	16.269	16.331	58	15.332	15.390
Bari	48	13.644	13.692	32	12.848	12.880
Taranto	24	14.721	14.745	27	13.698	13.725
Brindisi	25	12.491	12.516	26	11.625	11.651
Lecce	52	10.830	10.882	50	10.176	10.226
BAT	11	2.935	2.946	13	2.762	2.775
Puglia	222	70.890	71.112	206	66.441	66.647
ITALIA	14.225	341.612	355.837	14.601	329.000	343.601

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	13.235	1.320.608	1.333.843	13.191	1.303.930	1.317.121
Bari	6.394	1.144.291	1.150.685	6.882	1.120.317	1.127.199
Taranto	5.191	1.472.427	1.477.618	6.209	1.364.100	1.370.309
Brindisi	5.441	1.252.595	1.258.036	6.000	1.156.912	1.162.912
Lecce	9.110	738.821	747.931	7.704	696.662	704.366
BAT	1.952	224.885	226.837	1.878	226.108	227.986
Puglia	41.323	6.153.627	6.194.950	41.864	5.868.029	5.909.893
ITALIA	3.528.361	28.929.769	32.458.130	3.669.543	28.634.252	32.303.795

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

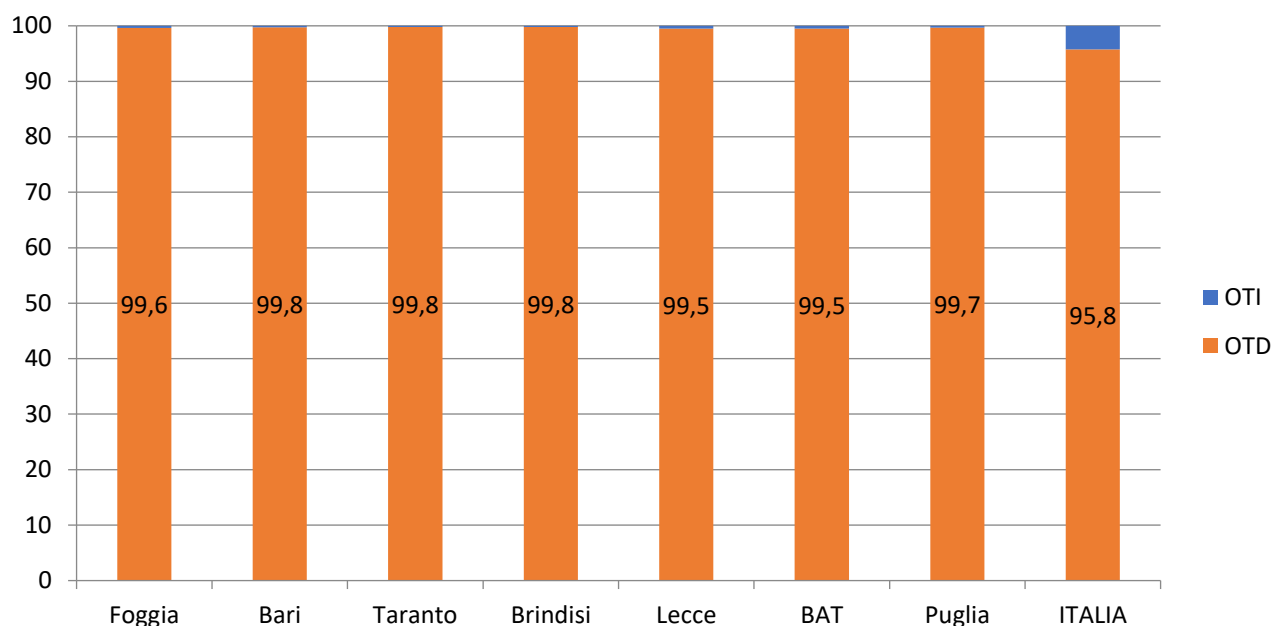
Fig. 6 – Numero OTD e OTI Totali per provincia – Femmine - anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

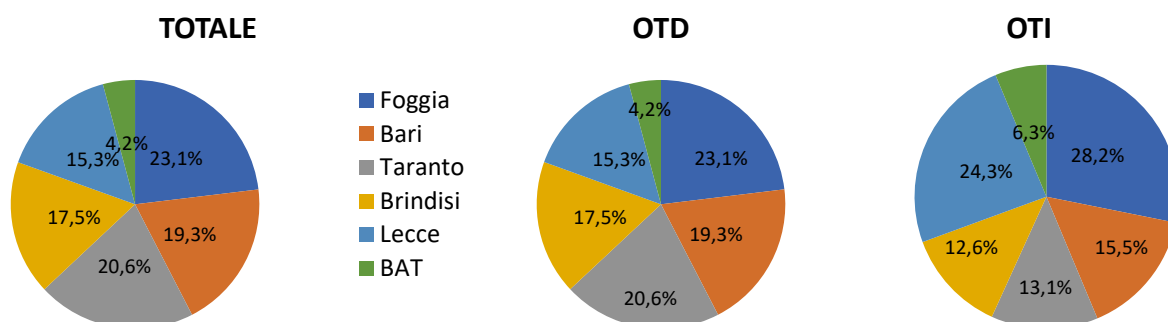
Analizzando la distribuzione delle operaie a livello territoriale il peso delle OTD è diminuito, anche se di variazioni piccolissime, solo a Taranto e a Brindisi, andando a far diminuire il peso delle operaie totali di Taranto e Brindisi, a vantaggio delle restanti provincie. A Bari, invece, è diminuito il peso delle operaie a tempo indeterminato, che non ha condizionato il peso del totale. A seguito delle suddette variazioni, Foggia accoglie il 23,1% delle operaie totali e delle OTD. A seguire, in ordine di importanza, Taranto, Bari, Brindisi, Lecce e BAT. Per le OTI, invece, il 28,2% è assunto nella provincia di Foggia, seguito da Lecce, Bari, Taranto, Brindisi e dalla BAT (Fig. 8).

Fig. 7 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI totali nelle varie zone Femmine – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 8 – Ripartizione percentuale n. operaie totali per provincia e tipo di contratto - 2019

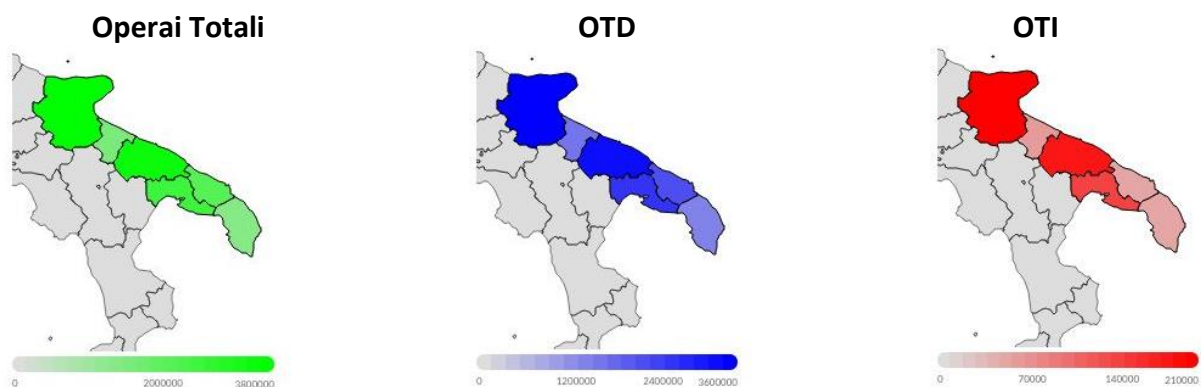


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

1.2 – Giornate operai agricoli

In Puglia, anche il numero di giornate è diminuito di 344.990 giornate, condizionato da una riduzione generalizzata sia delle giornate degli OTD che di quelle degli OTI, più corposo a Taranto, Brindisi e a Lecce, assestandosi a 15.746.199 giornate. Uniche eccezioni: Foggia, che ha visto aumentare sia le giornate degli OTI che degli OTD e Taranto che ha visto aumentare le giornate per gli OTI. In entrambi i casi queste diminuzioni hanno condizionato il totale giornate generale che è diminuito (Fig. 9).

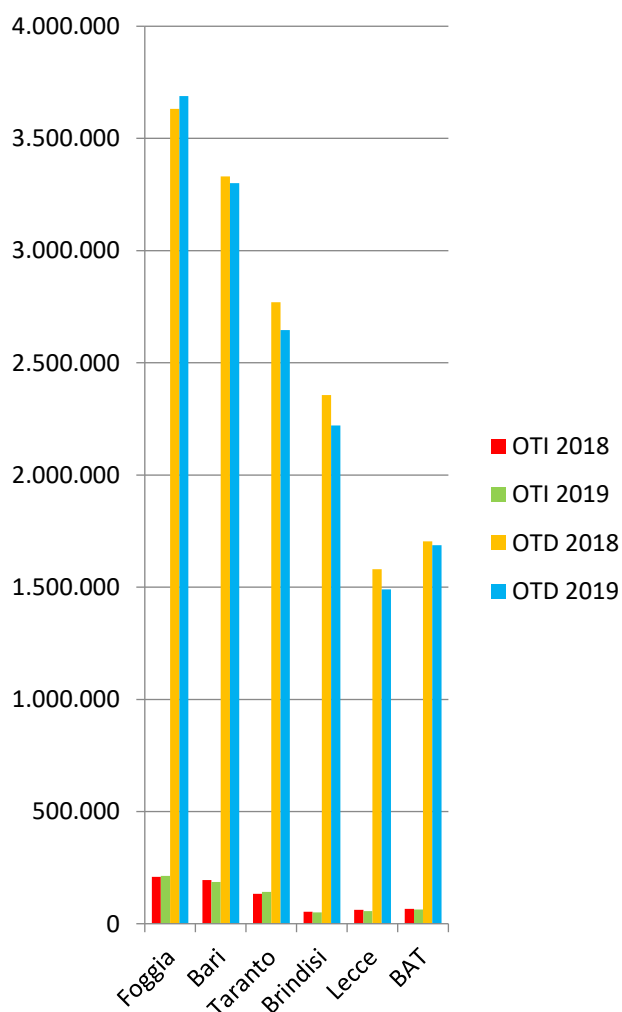
Fig. 9 – Numero giornate degli OTD e OTI totali per provincia - Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

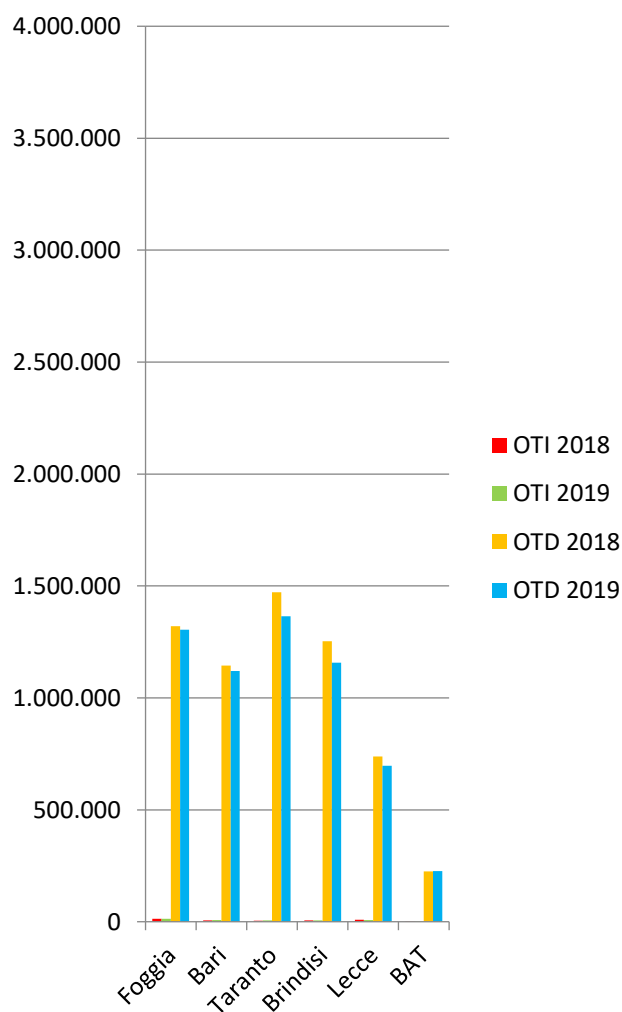
In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 2,1% sul totale; del 2,2% per la componente OTD e dell'1,0% per la componente OTI.

Fig. 10 – N. Giornate OTD e OTI totali– Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

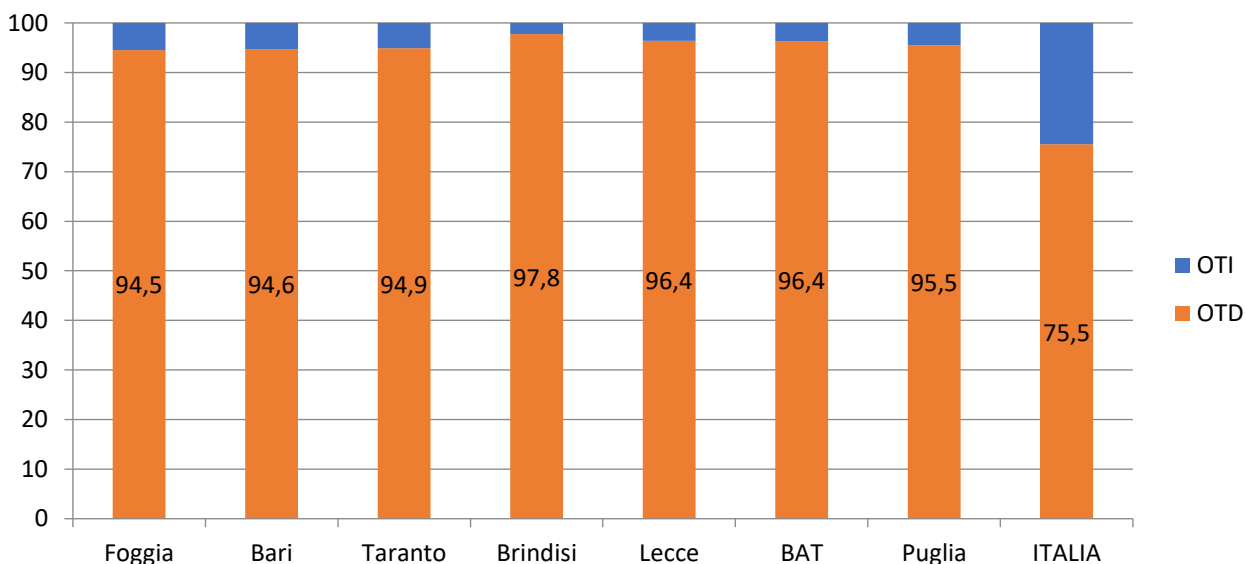
Fig. 11 – N. Giornate OTD e OTI totali - Femmine – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette variazioni il peso delle giornate della componente OTD a livello regionale è passato dal 95,5% al 95,4%, con pesi registrati nelle varie ripartizioni oscillanti dal 94,5% di Foggia al 97,8% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Bari, a Lecce e nella BAT, hanno fatto aumentare il peso della componente OTI (Fig. 12).

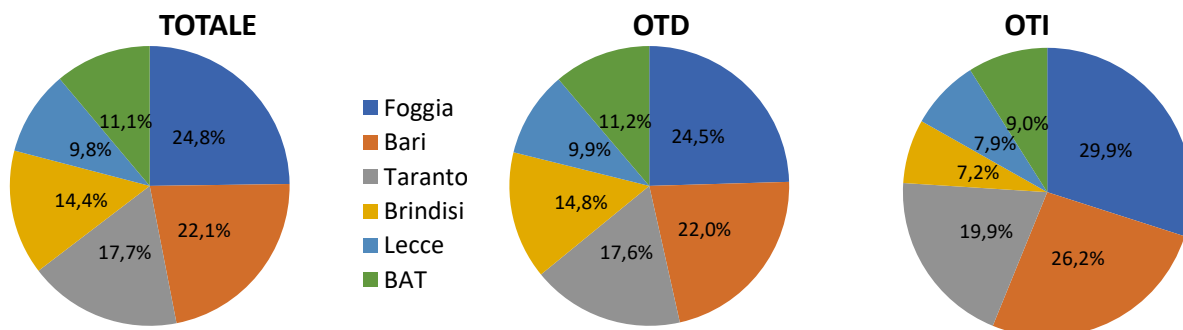
Fig. 12 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI nelle varie zone – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai a livello territoriale, il peso di Foggia e Taranto è aumentato per gli OTI a svantaggio delle restanti provincie mentre per gli OTD sono aumentati i pesi di Foggia e di Bari. A seguito delle suddette variazioni, Foggia utilizza il 24,8% delle giornate totali e il 24,5% delle giornate degli OTD. A seguire, in ordine di importanza, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e la BAT. Per gli OTI, invece, il 29,9% delle giornate sono effettuate a Foggia, seguite da Bari, Taranto, la BAT, Lecce e Brindisi (Fig. 13).

Fig. 13 – Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto – anno 2019

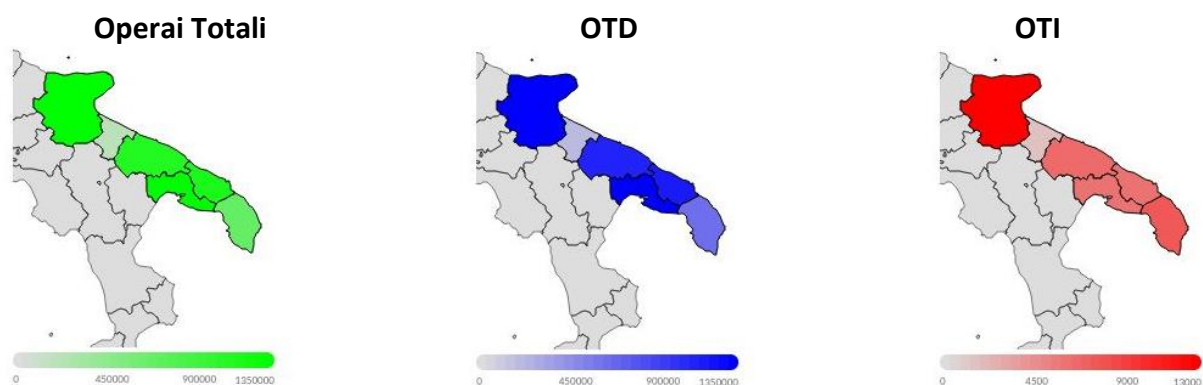


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Il numero di giornate delle operaie agricole è diminuito di 285.057 giornate, pari all'82,6% della diminuzione delle giornate totali, indice di una maggiore contrazione dell'utilizzo delle donne, condizionato esclusivamente da una consistente diminuzione delle giornate degli OTD in tutte le provincie, con valori più consistenti a Taranto e a Brindisi che hanno influenzato il totale generale delle giornate delle donne, assestandosi per questo a 5.909.893 giornate, pari al 37,5% delle giornate totali, peso diminuito rispetto al 2018 dell'1,0%. L'unica provincia che ha registrato una crescita è stata la BAT (Fig. 11). A seguito di queste variazioni il totale delle giornate delle donne è stato, per la componente OTI di 41.864 giornate (pari al 5,9% delle giornate OTI totali cresciuto dello 0,2% rispetto al 2018) e a 28.634.252 giornate per la componente OTD, pari al 39% delle giornate OTD totali, diminuito dell'1,0% rispetto al 2018 (Fig. 14).

Fig. 14 – Numero delle giornate totali degli OTD e OTI per provincia – Femmine - anno 2019



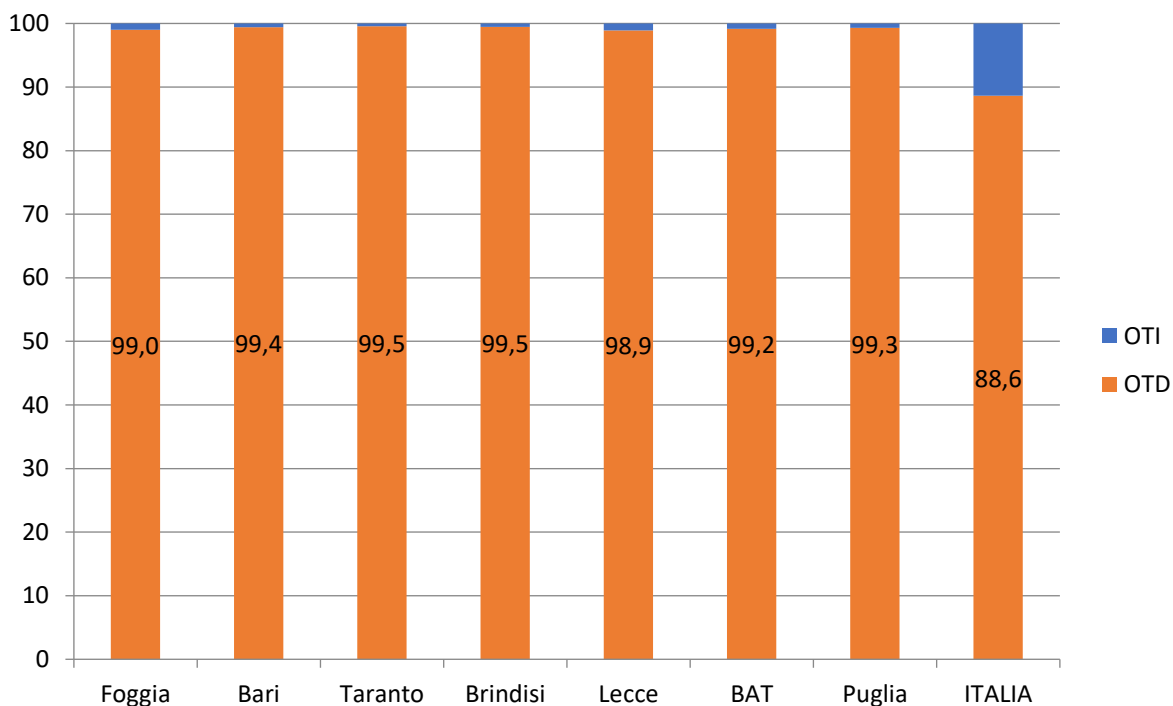
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 4,6% sul totale; del 4,6% per la componente OTD e invece ha fatto registrare un incremento dell'1,3% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso delle giornate della componente OTD a livello regionale è rimasto stabile al 99,3%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,9% di Lecce al 99,5% di Brindisi. Da questi valori si evidenzia la minor propensione della Puglia rispetto all'Italia, in cui il peso è dell'88,6%, alle assunzioni a lungo termine dovuto dalla piccola dimensione aziendale che comporta un impiego familiare predominante e piccoli ingaggi per alcune fasi colturali che necessitano di maggiore manodopera. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto aumentare il peso della componente OTI, eccetto a Lecce, dove è diminuito. E' importante notare come la percentuale di giornate effettuate dalle donne assunte come OTI in Puglia (0,7%) è di molto inferiore alla percentuale totale delle giornate effettuate dagli assunti come OTI in Puglia (4,5%) indice di una maggior preferenza degli uomini, ed anche della minor propensione delle donne ad assunzioni di lungo periodo, preclusive allo svolgimento dell'attività familiare. Nella maggior parte dei casi il lavoro femminile viene visto come una integrazione al reddito familiare. Non è da scartare anche la diversa propensione all'assunzione delle donne a causa della eventuale maternità che potrebbe portare problemi allo svolgimento dell'attività aziendale (Fig. 15).

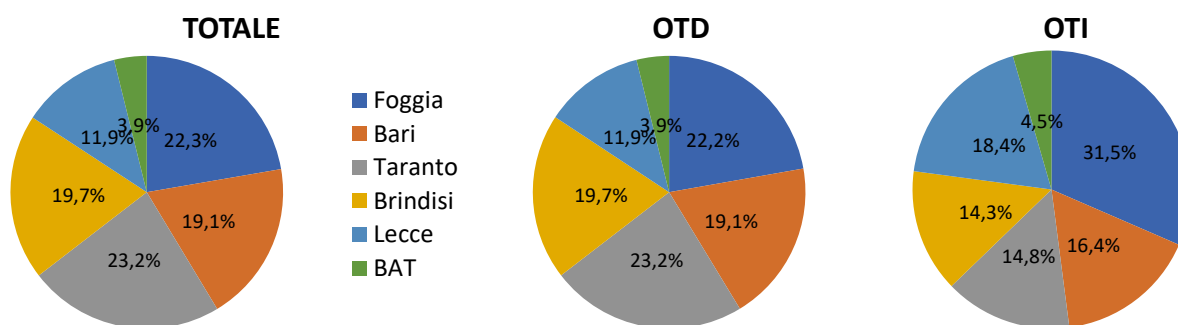
Analizzando la distribuzione delle giornate effettuate dalle operaie a livello provinciale, il peso Foggia e Taranto è aumentato per gli OTI mentre a Foggia, Bari e nella BAT è aumentato per gli OTD, andando a far aumentare il peso delle giornate delle operaie totali delle relative provincie, a discapito delle restanti provincie. A seguito delle suddette variazioni, Foggia concentra il 24,8% delle giornate totali e il 24,5% delle giornate degli OTD. A seguire, in ordine di importanza, Bari, Taranto, Brindisi, la BAT e Lecce. Per gli OTI, invece, il 29,9% delle giornate è effettuato a Foggia, seguito da Bari, Taranto, la BAT, Lecce e Brindisi (Fig. 16).

Fig. 15 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI nelle varie zone – Femmine - Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 16 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto – Femmine – 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2.1– Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri (Tab. 4), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 04 - Numero OTD e OTI stranieri e relative giornate - Anni 2018 e 2019

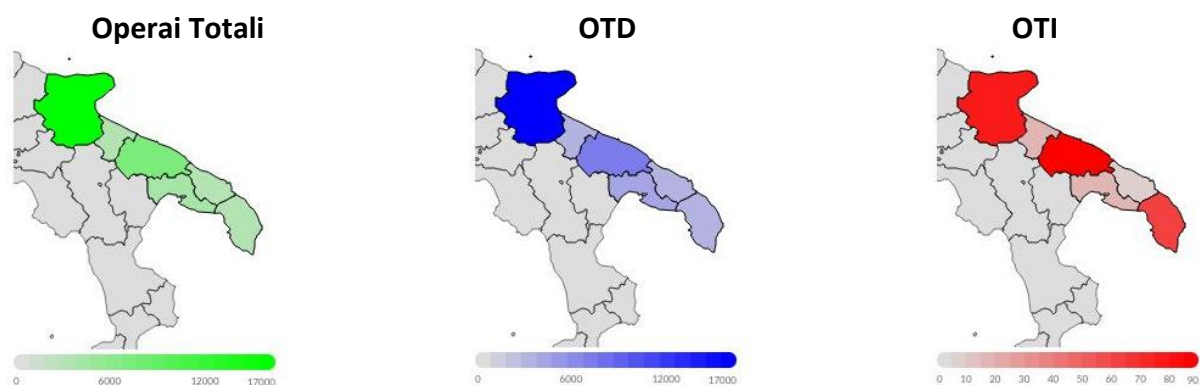
ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	76	19.392	19.468	79	17.710	17.789
Bari	105	6.867	6.972	94	7.017	7.111
Taranto	22	4.580	4.602	16	4.397	4.413
Brindisi	4	3.425	3.429	5	3.404	3.409
Lecce	40	3.102	3.142	61	3.057	3.118
BAT	12	3.480	3.492	17	3.165	3.182
Puglia	259	40.846	41.105	272	38.750	39.022
ITALIA	23.608	362.148	385.756	24.375	359.906	384.281

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	12.489	1.088.925	1.101.414	12.498	1.165.758	1.178.256
Bari	18.089	583.002	601.091	15.366	622.747	638.113
Taranto	3.365	404.555	407.920	2.555	429.560	432.115
Brindisi	801	306.857	307.658	716	313.123	313.839
Lecce	6.323	206.504	212.827	5.778	206.836	212.614
BAT	1.610	198.756	200.366	2.096	204.597	206.693
Puglia	42.677	2.788.599	2.831.276	39.009	2.942.621	2.981.630
ITALIA	5.808.224	28.178.176	33.986.400	6.079.227	29.838.937	35.918.164

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Dal 2018 al 2019 il numero di operai agricoli stranieri in Puglia è diminuito di 2.083 unità, assestandosi a 39.022 unità, pari al 22,2% del numero di operai totali, molto inferiore al 35,9% dell'Italia, peso diminuito rispetto al 2018 dello 0,2%, condizionato soprattutto da una consistente diminuzione del numero di operai a tempo determinato (OTD), registrata in tutte le province eccetto che a Bari, che ha portato il numero di OTD stranieri a 38.750 unità, pari al 22,4% del numero OTD totali, diminuito dello 0,2%.

Fig. 17 – Numero OTD e OTI stranieri, per provincia - Anno 2019

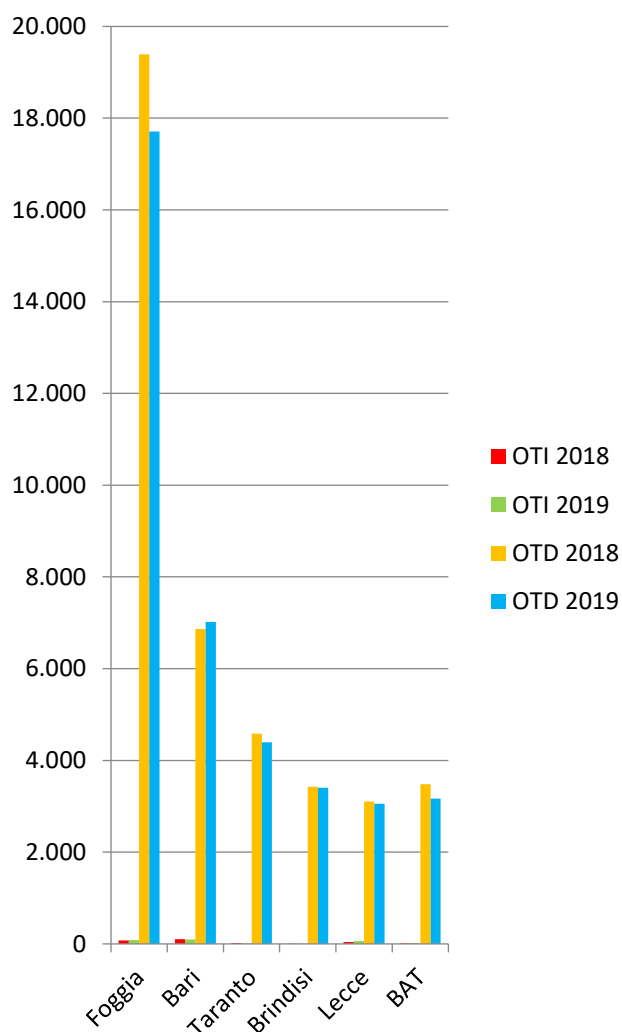


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Ha influito anche un lieve incremento del numero degli operai a tempo indeterminato (OTI), aumentati in tutte le provincie eccetto che a Bari, che ha portato il totale OTI stranieri a 272 unità, pari al 9,6% degli OTI totali, con un aumento dello 0,7% rispetto al 2018 (Fig. 17 e Fig. 18).

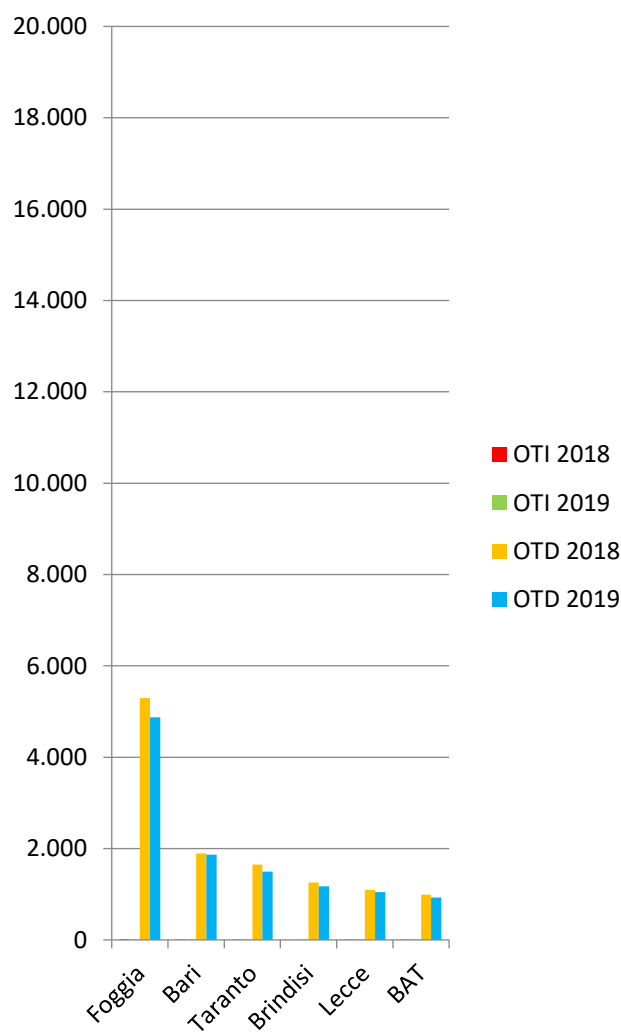
In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 5,1% sul totale; del 5,1% per la componente OTD e invece ha fatto registrare un incremento del 5,0% per la componente OTI.

Fig. 18 – Numero OTD e OTI stranieri – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

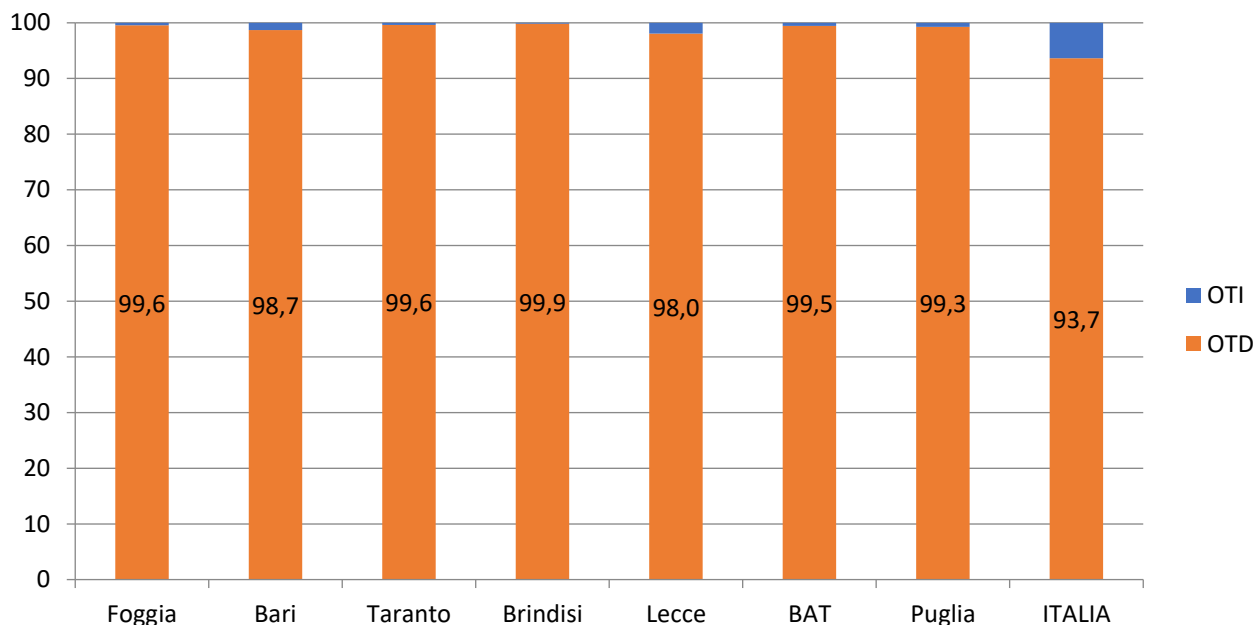
Fig. 19 – Numero OTD e OTI straniere Femmine – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera sul totale stranieri a livello regionale è passato dal 99,4% al 99,3%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,0% di Lecce al 99,9% di Brindisi. Queste variazioni hanno fatto aumentare il peso della componente OTI in tutte le ripartizioni eccetto che a Bari e a Taranto, anche se questa ultima comunque risulta di molto inferiore (Fig. 20).

Fig. 20 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI stranieri nelle varie zone – Anno 2019

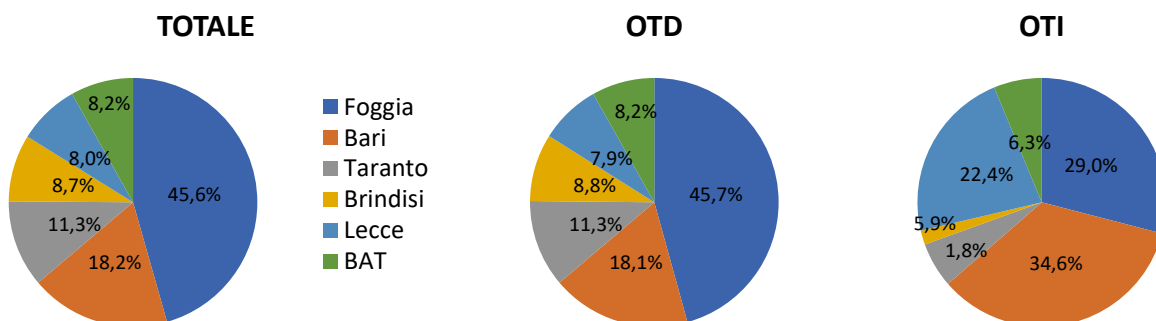


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai stranieri a livello territoriale, il peso di Foggia e della BAT sono diminuiti per gli OTD, andando a far diminuire il peso degli operai totali delle relative provincie a vantaggio delle restanti provincie. Per gli OTI, invece, il peso è diminuito nelle provincie di Foggia, Bari e Taranto. A seguito delle suddette variazioni, Foggia attrae il 45,6% degli operai stranieri totali e il 45,7% degli OTD stranieri. A seguire, in ordine di importanza, Bari, Taranto, Brindisi, la BAT e Lecce. Per gli OTI, invece, il 34,6% è assunto a Bari, seguito da Foggia, Lecce, la BAT, Taranto e Brindisi (Fig. 21).

Il peso degli operai stranieri sul totale operai è diminuito dal 2018 al 2019 dello 0,2% assestandosi al 22,2%. La stessa percentuale di diminuzione la hanno fatta registrare i pesi delle componenti e OTD, assestandosi al 22,4%, mentre la componente OTI ha fatto rilevare un aumento dello 0,7%, raggiungendo il peso del 9,6%.

Fig. 21 – Ripartizione percentuale n. operai stranieri per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2.1.1– Le operaie agricole straniere

Dal 2018 al 2019 il numero di operaie agricole straniere in Puglia è diminuito di 788 unità, pari al 37,8% della diminuzione registrata dagli Operai agricoli stranieri totali in Puglia (Tab. 5),

assestandosi a 11.423 unità, condizionato soprattutto da una consistente diminuzione del numero delle operaie a tempo determinato (OTD), diminuito in tutte le provincie, e da un lieve incremento del numero delle operaie a tempo indeterminato (OTI), diminuite solo a Foggia e a Bari. (Fig. 6).

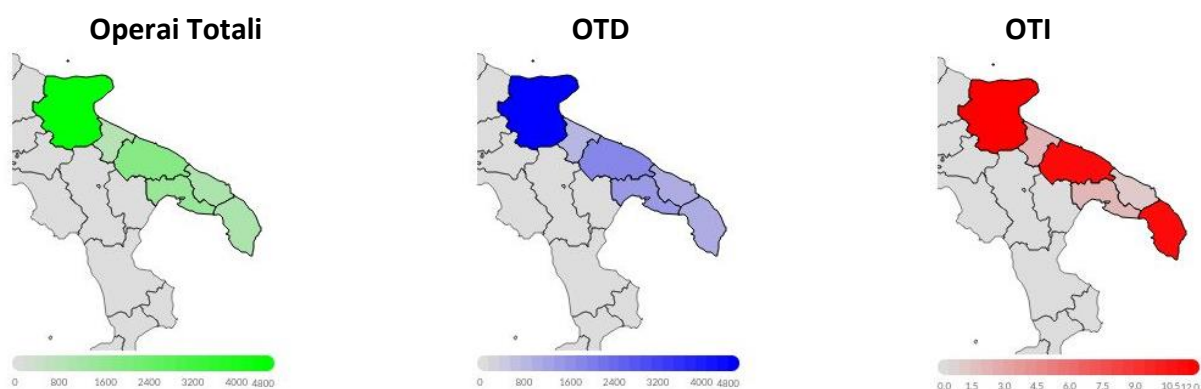
Tab. 05 - Numero OTD e OTI stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	13	5.291	5.304	12	4.872	4.884
Bari	12	1.895	1.907	11	1.869	1.880
Taranto	2	1.650	1.652	2	1.496	1.498
Brindisi	0	1.254	1.254	1	1.171	1.172
Lecce	5	1.096	1.101	11	1.046	1.057
BAT	2	991	993	2	930	932
Puglia	34	12.177	12.211	39	11.384	11.423
ITALIA	2.938	95.380	98.318	3.089	93.274	96.363

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	2.122	353.230	355.352	2.251	359.980	362.231
Bari	2.004	152.543	154.547	1.975	160.295	162.270
Taranto	528	163.239	163.767	348	159.810	160.158
Brindisi	0	131.216	131.216	23	128.501	128.524
Lecce	812	75.760	76.572	825	72.690	73.515
BAT	329	64.347	64.676	614	66.889	67.503
Puglia	5.795	940.335	946.130	6.036	948.165	954.201
ITALIA	677.663	7.404.808	8.082.471	719.776	7.667.865	8.387.641

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 22 – Numero degli OTD e OTI stranieri per provincia – Femmine - Anno 2019



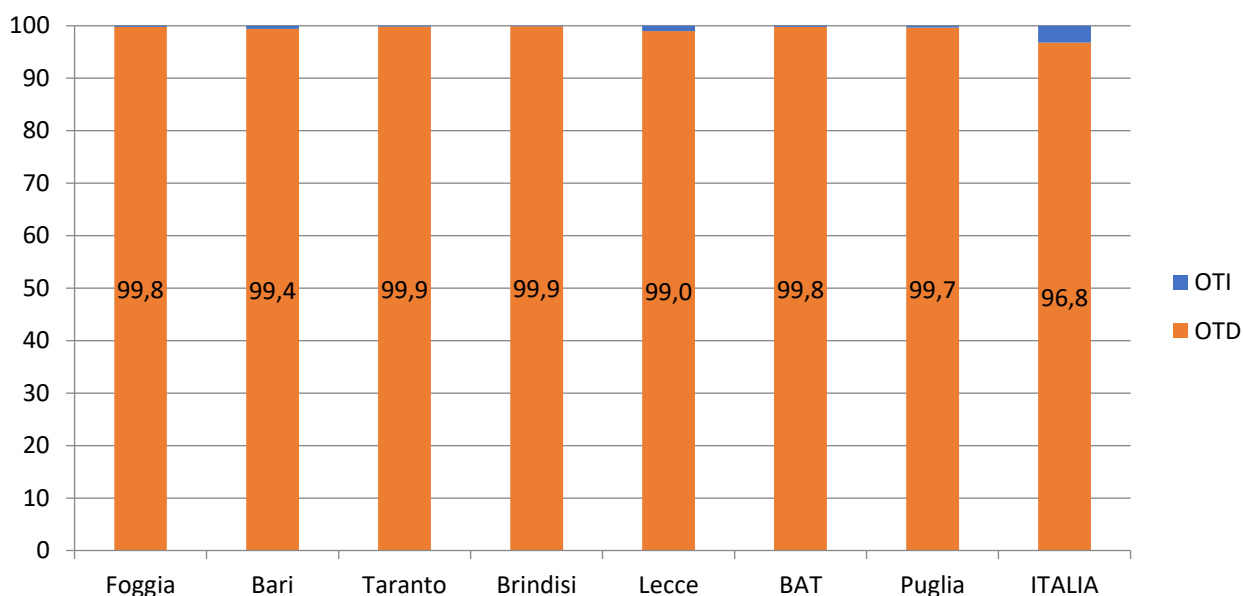
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 6,5% sul totale operaie straniere; del 6,5% per la componente OTD straniere e invece ha fatto registrare un incremento del 14,7% per la componente OTI straniere.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD sulle operaie agricole straniere a livello regionale è passato dal 99,7% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie ripartizioni oscillanti dal

99,0% di Lecce al 99,9% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le ripartizioni hanno fatto aumentare il peso della componente OTI, anche se questo comunque risulta di molto inferiore a quello degli OTD (Fig. 23).

Fig. 23 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI stranieri nelle varie zone - Femmine – Anno 2019

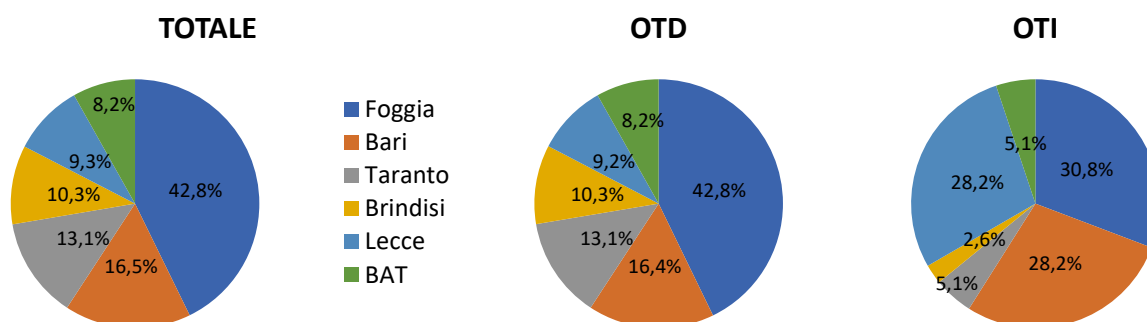


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie straniere a livello provinciale, il peso di Foggia, Taranto e Brindisi è diminuito per le OTD, condizionando il peso degli OTD totali delle donne, mentre le diminuzioni degli OTI femmine straniere, registrati a Foggia, Bari, Taranto e nella BAT, non ha influito sul peso delle operaie straniere totali.

A seguito delle suddette variazioni, Foggia accoglie il 42,8% delle operaie straniere totali e delle OTD e il 30,8% delle OTI. A seguire, in ordine di importanza, per gli OTD Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e la BAT. Per le OTI, invece, seguono Bari, Lecce, la BAT, Taranto e Brindisi (Fig. 24)

Fig. 24 – Ripartizione percentuale del numero delle operaie per provincia e tipo di contratto – Anno 2019

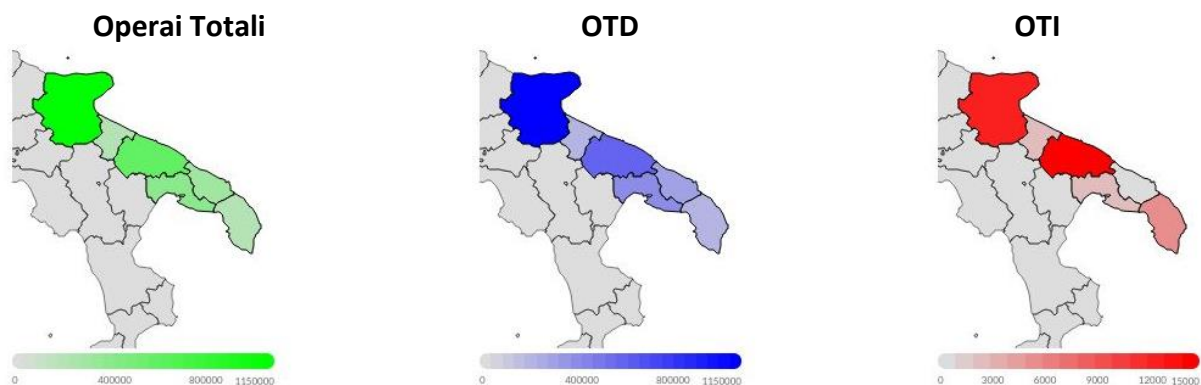


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2.2– Numero giornate operai agricoli stranieri

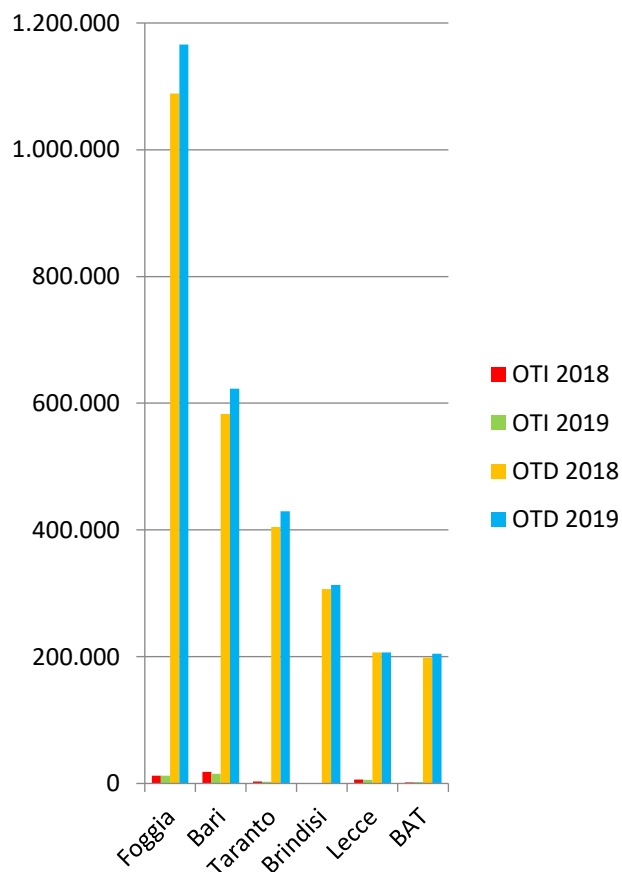
Diversamente dal numero di operai, il numero di giornate è cresciuto di 150.354 giornate, condizionato da un incremento delle giornate degli OTD e da una leggera diminuzione di quelle degli OTI assestandosi a 2.981.630 giornate, pari al 18,9% delle giornate totali, peso cresciuto dal 2018 dell'1,3%. Mentre le giornate totali in Puglia sono diminuite, le giornate effettuate dagli stranieri sono cresciute, segno che gli stranieri, oltre a fornire il maggior lavoro richiesto, stanno sostituendo i cittadini italiani, il cui lavoro sta diminuendo nelle attività agricole.

Fig. 25 – Numero giornate OTD e OTI stranieri per provincia - anno 2019



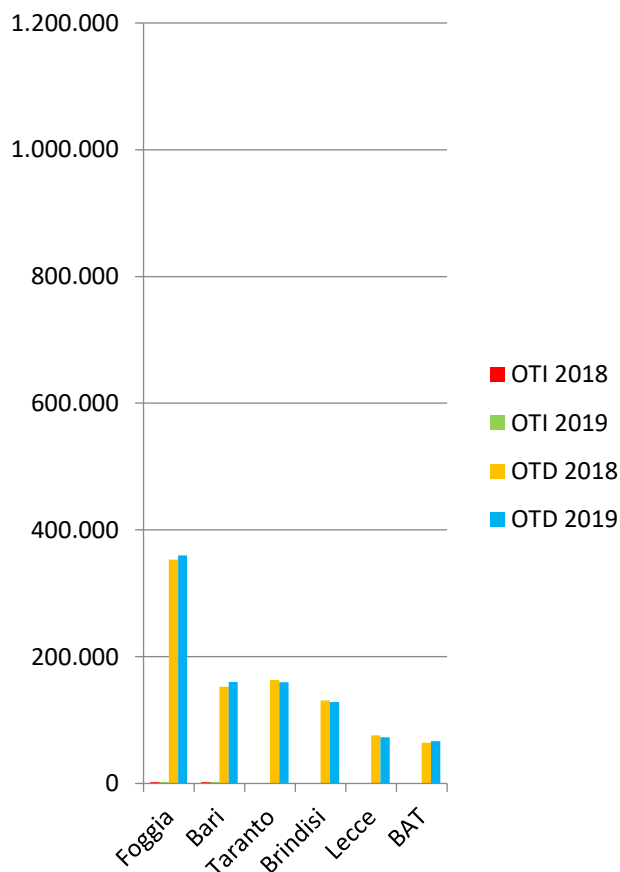
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 26 – N. Giornate stranieri OTD e OTI – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 27 – N. Giornate straniere OTD e OTI Femmine – Anni 2018 e 2019



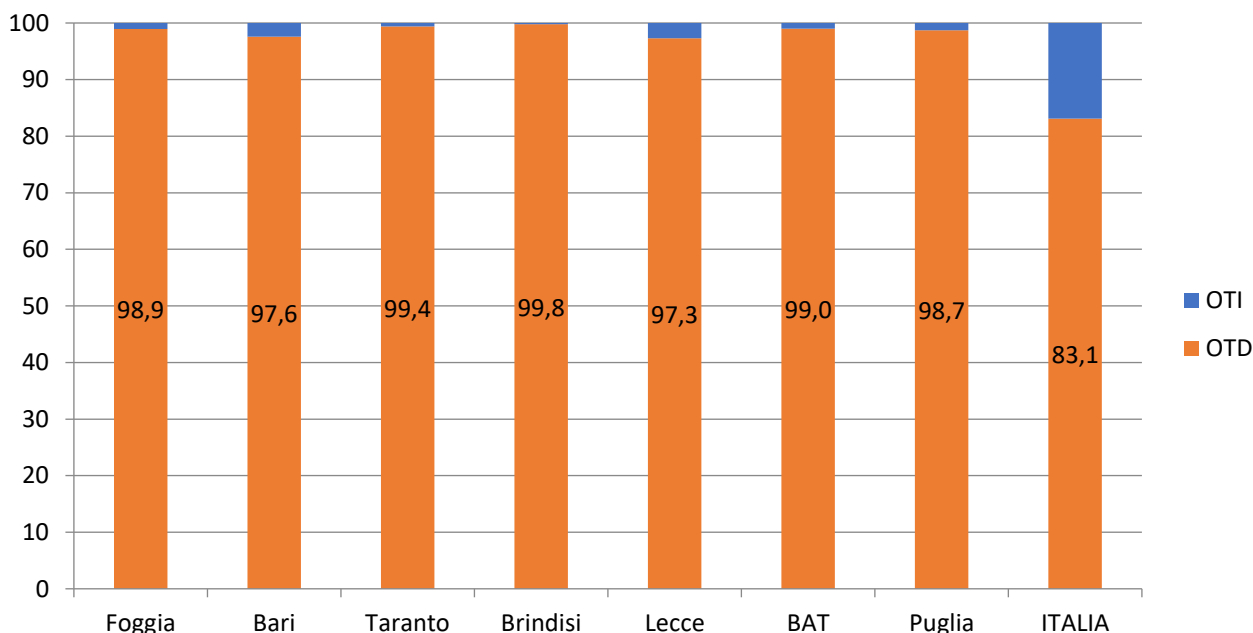
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le varie provincie hanno fatto registrare una crescita per la componente OTD mentre per la componente OTI, eccetto le provincie di Foggia e della BAT, che hanno registrato un seppur lieve incremento, hanno fatto registrare una diminuzione. Il totale giornate degli OTD stranieri si è assestato a 2.942.621 giornate, pari al 19,6% delle giornate degli OTD totali, peso cresciuto rispetto al 2018 dell'1,5% e quello delle giornate OTI stranieri a 39.009 giornate, pari al 5,5% delle giornate degli OTI totali, peso comunque diminuito dello 0,4% rispetto al 2018 (Fig. 25).

In percentuale l'incremento registrato dal 2018 al 2019 è stato del 5,3% sul totale; del 5,5% per la componente OTD e ha registrato una diminuzione dell'8,6% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso delle giornate della componente OTD a livello regionale è passato dal 98,5% al 98,7%, con pesi registrati nelle varie ripartizioni oscillanti dal 97,3% di Lecce al 99,4% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che nella BAT, hanno fatto diminuire il peso della componente OTI (Fig. 28).

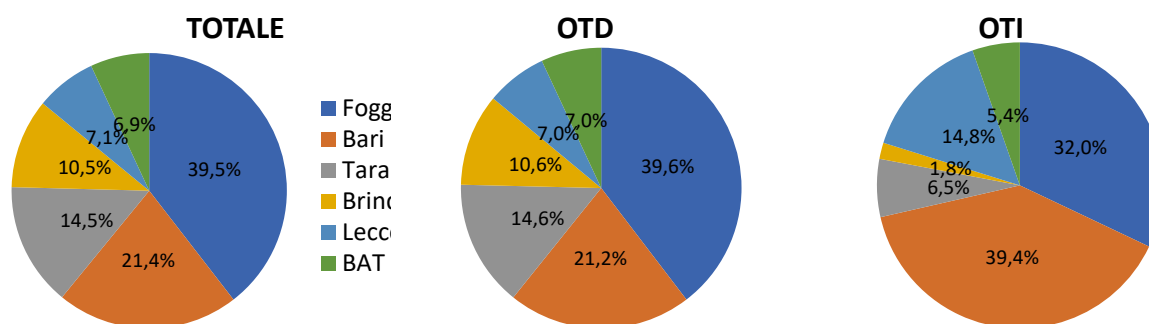
Fig. 28 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI stranieri nelle varie zone – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai stranieri a livello provinciale, il peso delle provincie di Brindisi, Lecce e della BAT è diminuito per le giornate degli OTD e questo dato ha influenzato il relativo dato per le giornate degli operai totali stranieri a vantaggio delle restanti provincie. Le variazioni delle giornate degli OTI invece, aumentate a Foggia e nella BAT, sono state di lieve entità e non hanno condizionato il totale delle giornate degli OT stranieri. A seguito di queste variazioni Foggia catalizza il 39,5% delle giornate straniere totali e il 39,6% delle giornate degli OTD stranieri. A seguire, in ordine di importanza, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e la BAT. Per gli OTI stranieri la massima concentrazione la detiene Bari con il 39,4% e a seguire Foggia, Lecce, Taranto, la BAT e Brindisi (Fig. 29).

Fig. 29 – Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Anno 2019

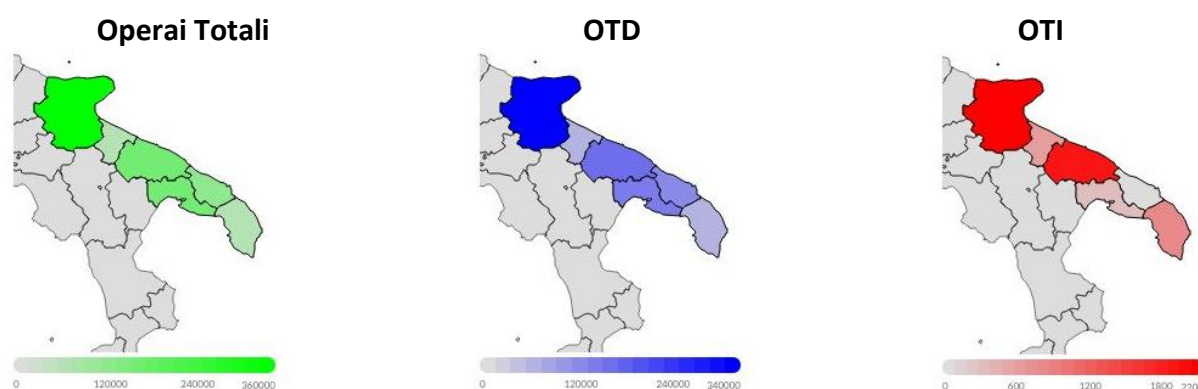


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Il numero di giornate delle operaie agricole straniere è aumentato di 8.071 giornate, condizionato da aumenti delle giornate degli OTD delle straniere nelle provincie di Foggia, Bari e nella BAT. Per le giornate delle straniere OTI solo lea provincie di Bari e Taranto hanno registrato lievi diminuzioni. A fronte di queste variazioni il totale giornate delle operaie agricole straniere in Puglia si è assestato a 954.201 giornate, pari al 16,1% delle giornate totali effettuate dalle donne, peso cresciuto dello 0,8% dal 2018 (Fig. 27). A seguito di queste variazioni il totale delle giornate delle donne straniere è stato, per la componente OTI di 6.036 giornate, pari al 14,4% delle giornate OTI totali effettuate dalle donne, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2018, e a 948.165 giornate per la componente OTD, pari al 16,2% delle giornate OTD totali delle donne, cresciuto dello 0,9% rispetto al 2018 (Fig. 30).

Fig. 30 – Numero delle giornate delle operaie straniere totali, OTD e OTI per provincia – Donne - Anno 2019

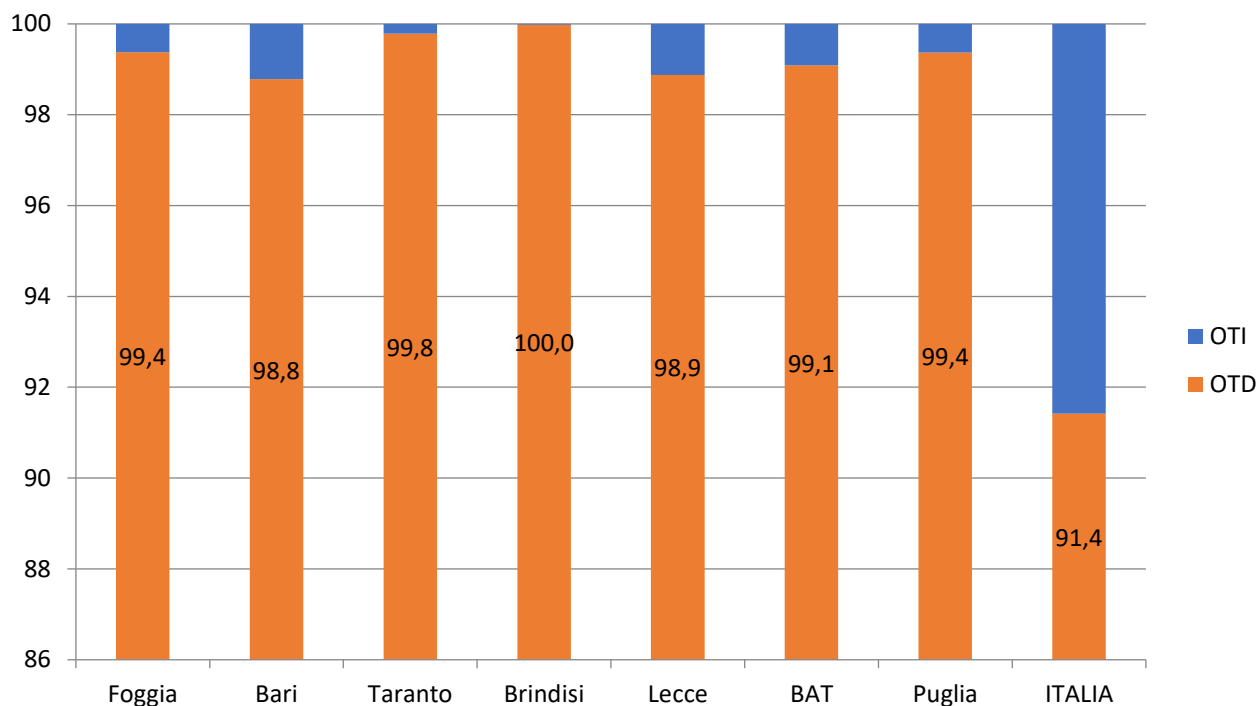


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale l'aumento registrato dal 2018 al 2019 è stato dello 0,9% sul totale delle giornate delle operaie; dello 0,8% per la componente OTD e del 4,2% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso delle giornate della componente OTD a livello regionale è passato dal 99,4% al 99,3%, con pesi registrati nelle varie ripartizioni oscillanti del 99,1% della BAT al 100,0% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le ripartizioni eccetto che a Bari e a Taranto, hanno fatto aumentare il peso della componente OTI (Fig. 31).

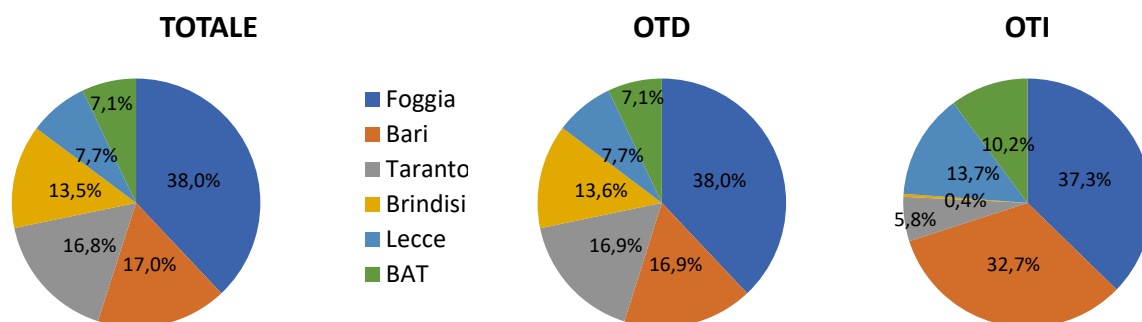
Fig. 31 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI stranieri nelle varie zone – Femmine - Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie straniere a livello provinciale, il peso di Taranto, Brindisi e Lecce è diminuito per le OTD straniere, andando a far diminuire il peso delle operaie straniere totali delle relative provincie, a vantaggio delle restanti provincie. Per la componente OTI Bari e Taranto hanno visto diminuire il loro peso che non ha però fatto diminuire il peso totale della suddetta componente. A seguito di queste variazioni, Foggia concentra il 38,0% delle giornate totali e di quelle delle OTD. A seguire, in ordine di importanza, Taranto, Bari, Brindisi, Lecce e la BAT. Per le giornate delle OTI straniere, invece, il 37,3% delle giornate è effettuato a Foggia, seguito da Bari, Lecce, dalla BAT, da Taranto e da Brindisi (Fig. 32).

Fig. 32 – Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine – 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3.1– Numero operai agricoli comunitari

Attraverso i dati dell'INPS (Tab. 6), è possibile ricavare informazioni più dettagliate in merito alla componente degli stranieri comunitari sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate.

Tab. 06 - Numero OTD e OTI comunitari e relative giornate - Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	36	10.354	10.390	33	8.655	8.688
Bari	9	1.407	1.416	8	1.255	1.263
Taranto	2	2.421	2.423	3	2.117	2.120
Brindisi	1	1.035	1.036	2	935	937
Lecce	7	919	926	8	840	848
BAT	5	2.518	2.523	3	2.135	2.138
Puglia	60	18.654	18.714	57	15.937	15.994
ITALIA	5.662	147.261	152.923	5.683	134.306	139.989

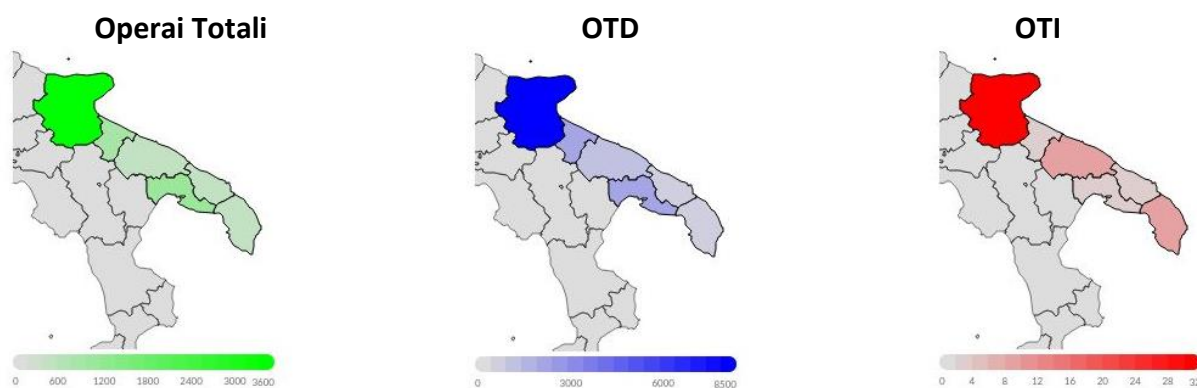
ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	5.103	564.645	569.748	5.915	550.988	556.903
Bari	1.463	112.613	114.076	1.838	103.757	105.595
Taranto	379	229.632	230.011	618	224.170	224.788
Brindisi	312	102.687	102.999	332	94.867	95.199
Lecce	1.576	66.674	68.250	917	61.182	62.099
BAT	903	143.547	144.450	688	140.447	141.135
Puglia	9.736	1.219.798	1.229.534	10.308	1.175.411	1.185.719
ITALIA	1.417.635	10.145.368	11.563.003	1.454.237	9.764.592	11.218.829

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Dal 2018 al 2019 il numero di operai agricoli comunitari in Puglia è diminuito di 2.720 unità, assestandosi a 15.994 unità, con una diminuzione generalizzata in tutte le provincie e in tutte le componenti ad eccezione di una minima crescita degli OTI a Taranto, Brindisi e a Lecce (Fig. 33 e Fig. 34).

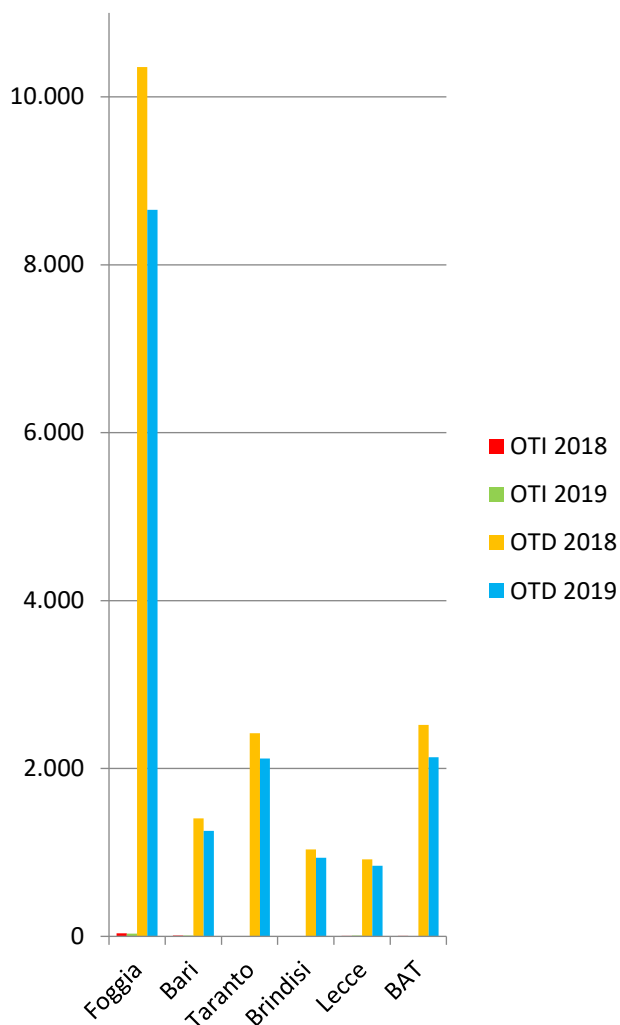
In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 14,5% sul totale operai comunitari; del 14,6% per la componente OTD e dello 0,4% per la componente OTI.

Fig. 33 – Numero OTD e OTI comunitari, per provincia - Anno 2019



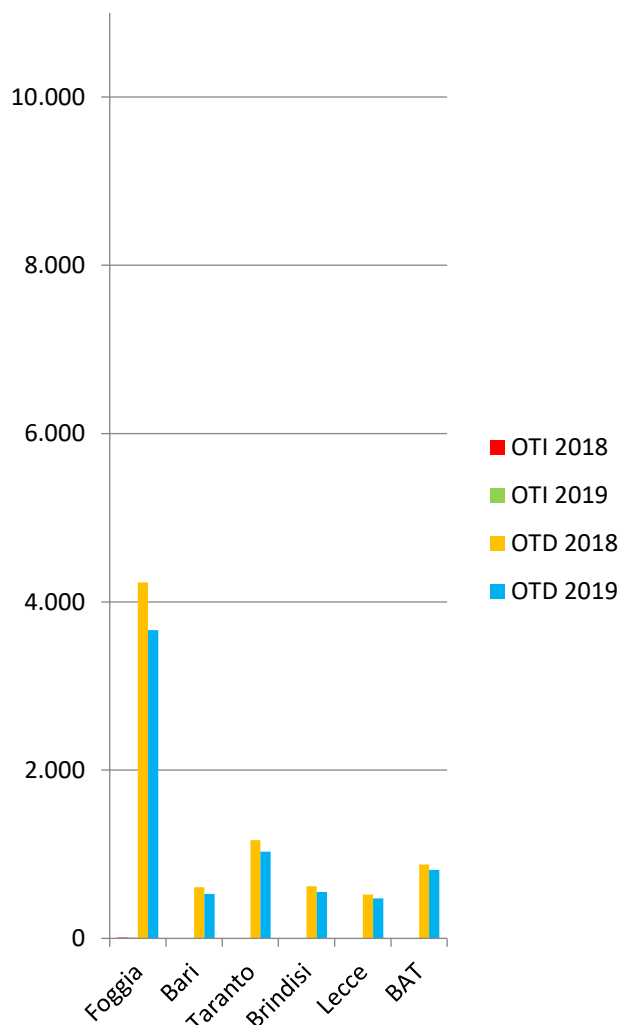
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 34 – Numero OTD e OTI comunitari – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 35 – Numero OTD e OTI comunitarie Femmine – Anni 2018 e 2019

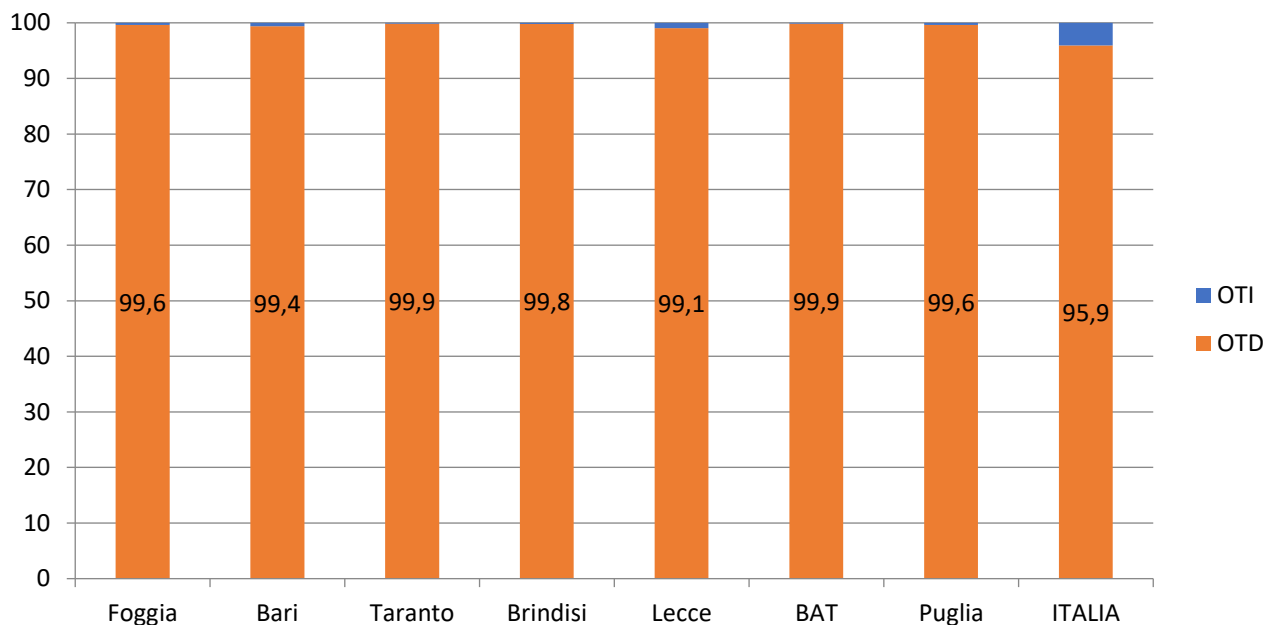


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD sugli operai agricoli comunitari a livello regionale è passato dal 99,7% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie ripartizioni oscillanti dal 99,1 di Lecce al 99,9% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le provincie tranne che a Bari e nella BAT hanno fatto aumentare il peso della componente OTI, anche se questo comunque risulta di molto inferiore (Fig. 36).

Analizzando la distribuzione degli operai comunitari a livello provinciale, il peso di Foggia e della BAT è diminuito sia per gli OTI che per gli OTD, andando a far diminuire il peso degli operai comunitari totali delle relative provincie, a vantaggio delle restanti provincie. Inoltre anche a Bari gli OTI hanno subito un lieve calo. A seguito delle suddette variazioni, Foggia concentra il 54,3% degli operai comunitari totali e il 54,3% degli OTD comunitari. A seguire, in ordine di importanza, la BAT, Taranto, Bari, Brindisi e Lecce. Per gli OTI, invece, il 57,9% è assunto a Foggia, seguito da Bari, Lecce, la BAT, Taranto e Brindisi (Fig. 37).

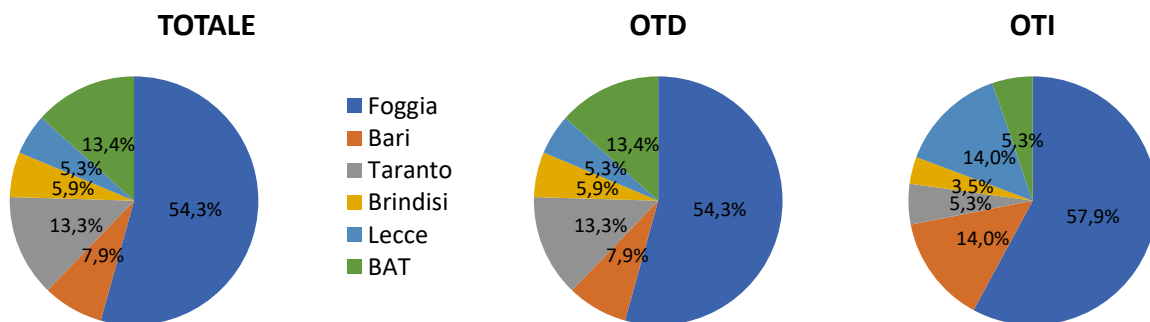
Fig. 36 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI comunitari nelle varie zone – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai comunitari in Puglia sul totale operai stranieri è diminuito dal 2018 al 2019 del 4,5% assestandosi al 41,0%. Anche i pesi delle componenti OTI e OTD sono diminuiti assestandosi rispettivamente al 21,0% (-2,2% rispetto al 2018) e al 41,1% (-4,6% rispetto al 2018) del totale.

Fig. 37 – Ripartizione percentuale del numero operai comunitari per provincia e tipo di contratto – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3.1.1– Le operaie agricole comunitarie

Dal 2018 al 2019 il numero di operaie agricole comunitarie in Italia è diminuito di 964 unità, pari al 122,3% della diminuzione fatta registrare dalle operaie straniere di 788 unità, segno che, mentre le comunitarie diminuiscono, le extracomunitarie aumentano e si sostituiscono alle comunitarie (Tab. 7), assestandosi a 7.078 unità, condizionato soprattutto da una consistente diminuzione del numero delle operaie comunitarie a tempo determinato (OTD), avvenuto in tutte le provincie, e da un lieve incremento del numero delle operaie a tempo indeterminato (OTI). (Fig. 6).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 12,0% sul totale operaie comunitarie; del 12,0% per la componente OTD comunitarie e invece ha fatto registrare un incremento del 5,6% per le OTI comunitarie.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD relativo alle donne comunitarie a livello regionale si è assestato al 99,4%, dopo una lievissima diminuzione, con pesi registrati nelle varie ripartizioni oscillanti dal 98,4% di Bari al 100,0% di Brindisi e della BAT. Queste variazioni, in tutte le provincie, eccetto che a Lecce, hanno fatto aumentare il peso della componente OTI, anche se questo comunque risulta di molto inferiore al valore degli OTD (Fig. 39).

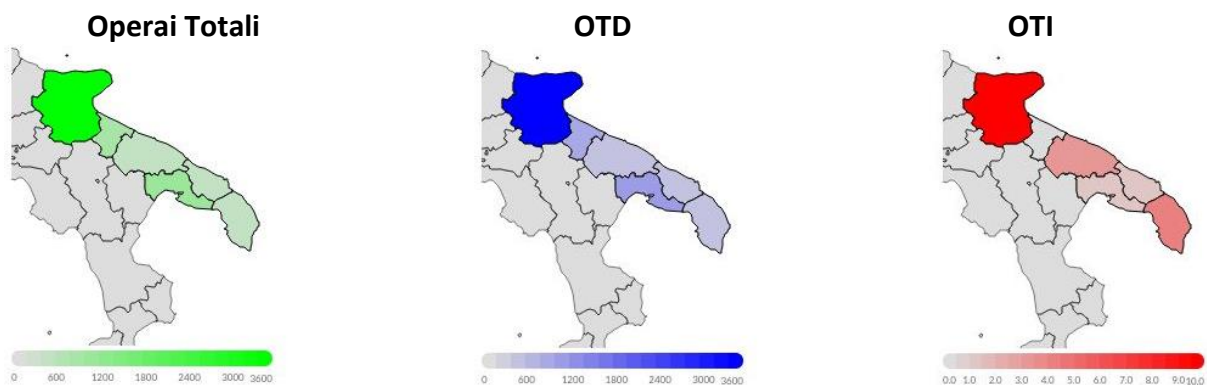
Tab. 07 - Numero OTD e OTI stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	10	4.230	4.240	10	3.662	3.672
Bari	4	608	612	3	529	532
Taranto	1	1.168	1.169	1	1.029	1.030
Brindisi	0	618	618	1	551	552
Lecce	3	520	523	4	476	480
BAT	0	880	880	0	812	812
Puglia	18	8.024	8.042	19	7.059	7.078
ITALIA	1.256	56.339	57.595	1.308	52.340	53.648

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	1.730	259.152	260.882	1.942	256.602	258.544
Bari	775	49.000	49.775	760	46.217	46.977
Taranto	312	115.523	115.835	312	114.127	114.439
Brindisi	0	63.215	63.215	23	59.287	59.310
Lecce	454	36.725	37.179	185	34.374	34.559
BAT	0	55.428	55.428	0	58.068	58.068
Puglia	3.271	579.043	582.314	3.222	568.675	571.897
ITALIA	288.210	4.080.673	4.368.883	307.735	4.024.353	4.332.088

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 38 – Numero degli OTD e OTI comunitari totali, per provincia – Femmine - Anno 2019

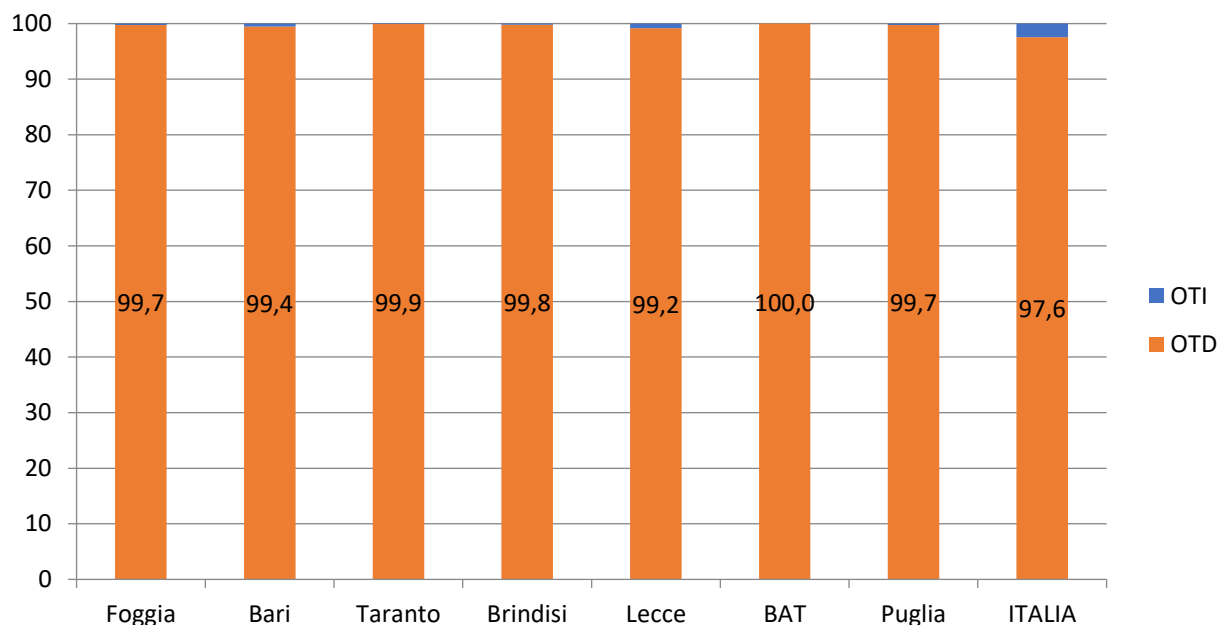


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie comunitarie a livello provinciale, il peso di Foggia e Bari è diminuito sia per le OTI che per le OTD, condizionando in entrambi i casi il peso delle operaie totali comunitarie delle relative provincie mentre Taranto ha registrato solo una leggera diminuzione del peso delle OTI, a vantaggio delle restanti provincie. In tutte le altre provincie il peso è aumentato rispetto al 2018. A seguito delle suddette variazioni, Foggia impiega il 51,9% delle operaie comunitarie totali e delle OTD. A seguire, in ordine di importanza, Taranto, la BAT, Brindisi, Bari e

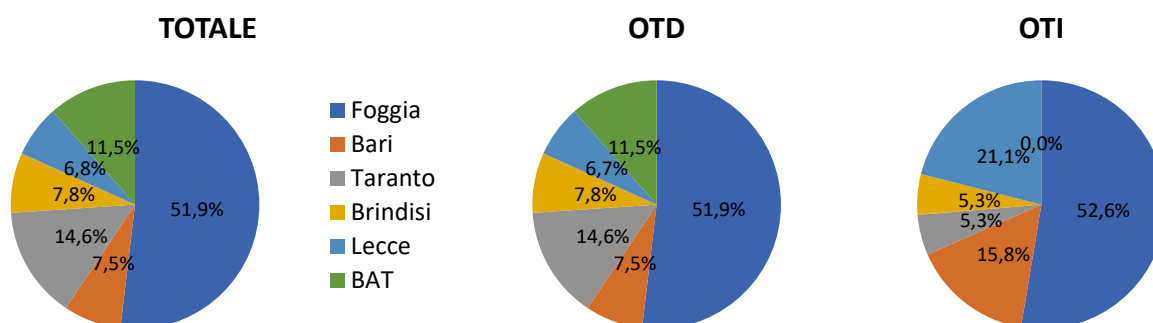
Lecce. Per le OTI comunitarie Foggia utilizza il 52,6%; poi seguono Lecce, Bari, Taranto, Brindisi e la BAT (Fig. 40)

Fig. 39 – Ripartizione percentuale delle OTD e OTI comunitari nelle varie zone - Femmine – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 40 – Ripartizione percentuale del numero delle operaie comunitarie per provincia e tipo di contratto - 2019



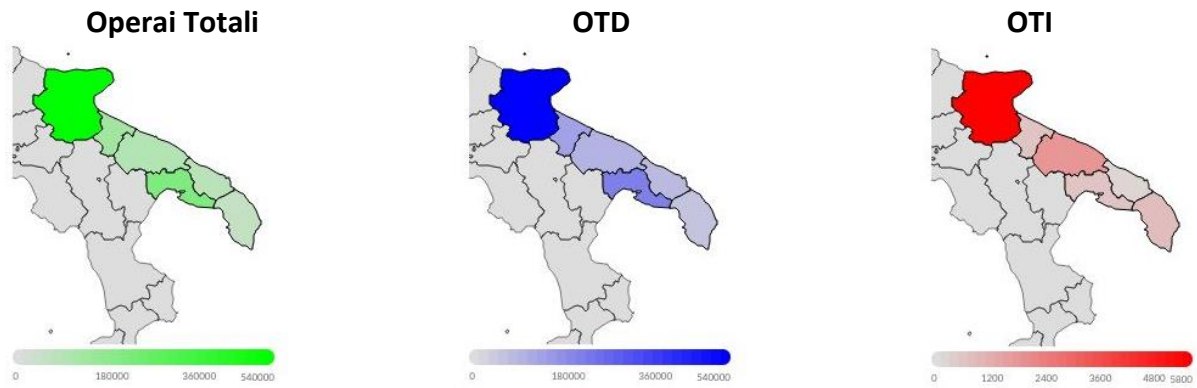
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3.2– Numero giornate operai agricoli comunitari

Il numero di giornate degli operai agricoli comunitari è diminuito di 43.815 giornate, a seguito di una diminuzione consistente delle giornate degli OTD comunitari in tutte le provincie, assestandosi a 1.185.719 giornate, pari al 39,8% delle giornate degli operai totali stranieri, peso diminuito del 3,6% rispetto al 2018. Le giornate degli OTD comunitari hanno raggiunto quota 1.175.411 giornate, pari al 39,9% delle giornate degli OTD stranieri, diminuite del 3,8% rispetto al 2018. Di contro gli OTI comunitari hanno fatto registrare una crescita delle giornate, comunque di molto inferiore alla diminuzione delle giornate degli OTD comunitari, toccando quota 10.308 giornate, pari al 26,4% delle giornate degli OTI stranieri, peso aumentato del 3,6% rispetto al 2018 (Fig. 41).

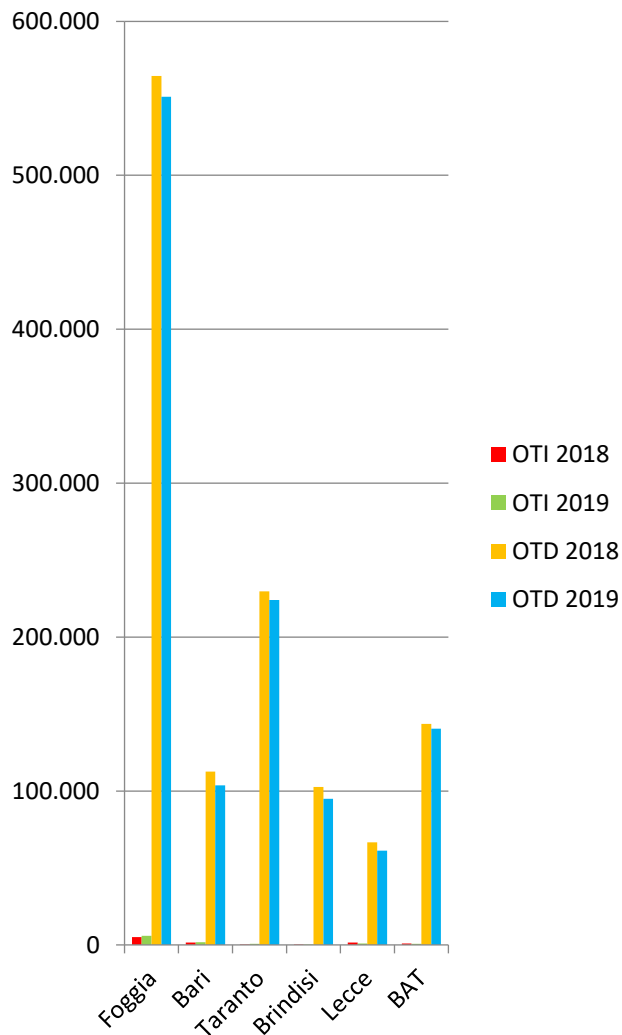
In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata del 3,6% sul totale giornate dei comunitari; del 3,6% per la componente OTD comunitaria, mentre per la componente OTI comunitaria si è registrato un aumento del 5,9%.

Fig. 41 – Numero giornate degli OTD e OTI comunitari, per provincia - Anno 2019



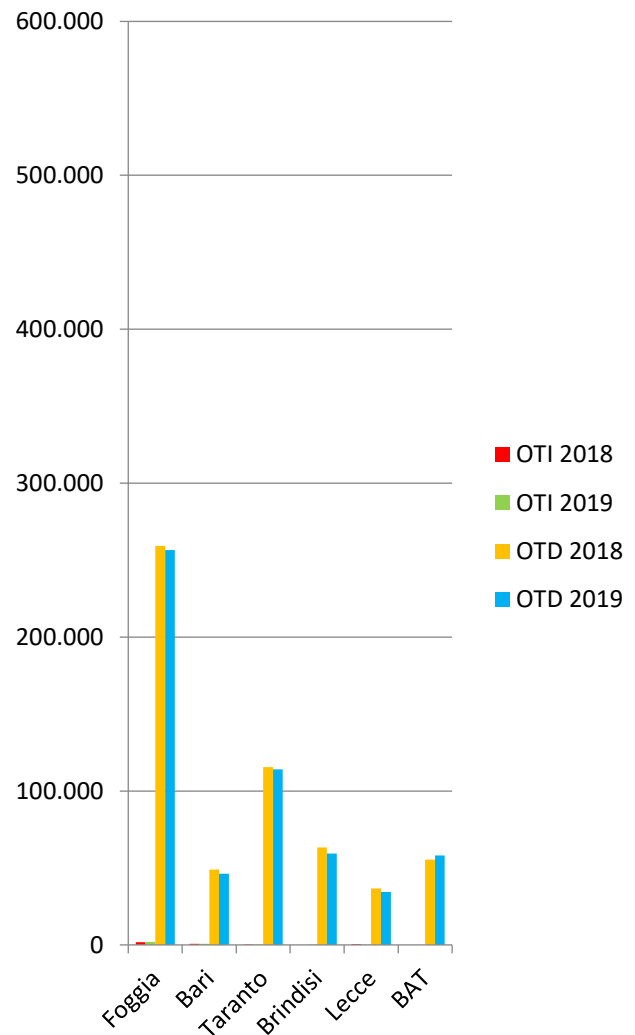
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 42 – N. Giornate OTD e OTI comunitari – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

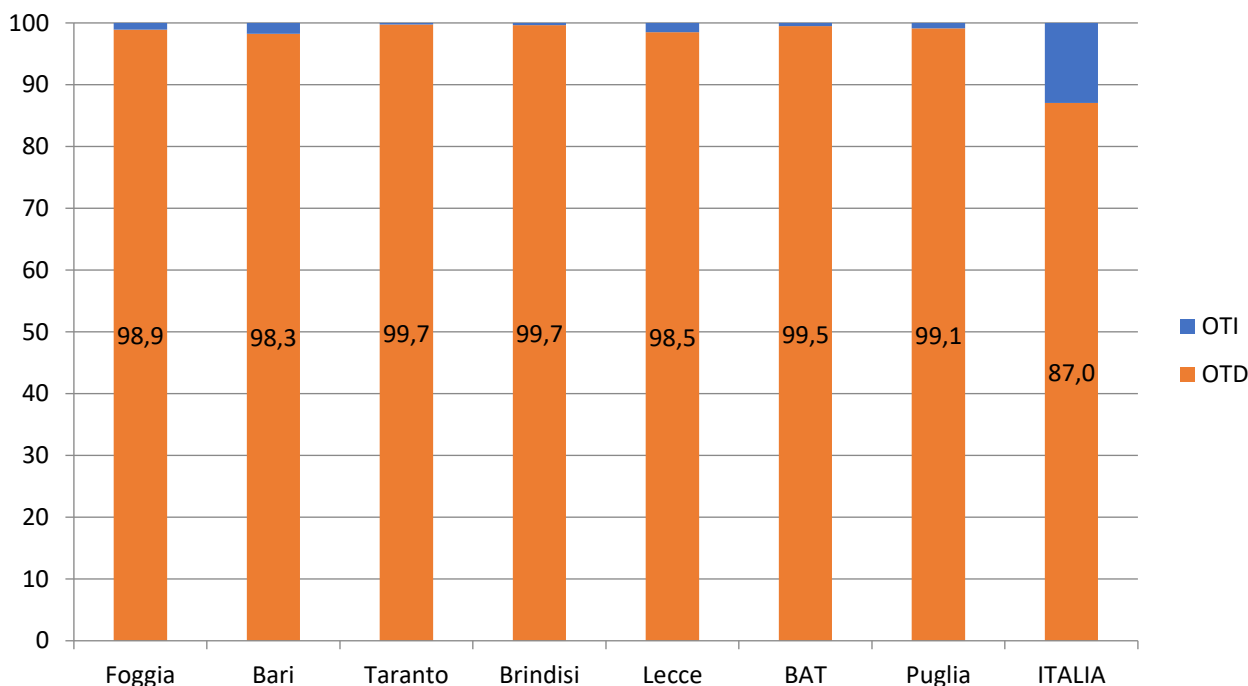
Fig. 43 – N. Giornate OTD e OTI comunitarie - Femmine – Anni 2018 e 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle suddette variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 98,3% al 99,7%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,3% di Bari al 99,7% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto aumentare il peso della componente OTI comunitaria tranne che a Lecce e nella BAT (Fig. 44).

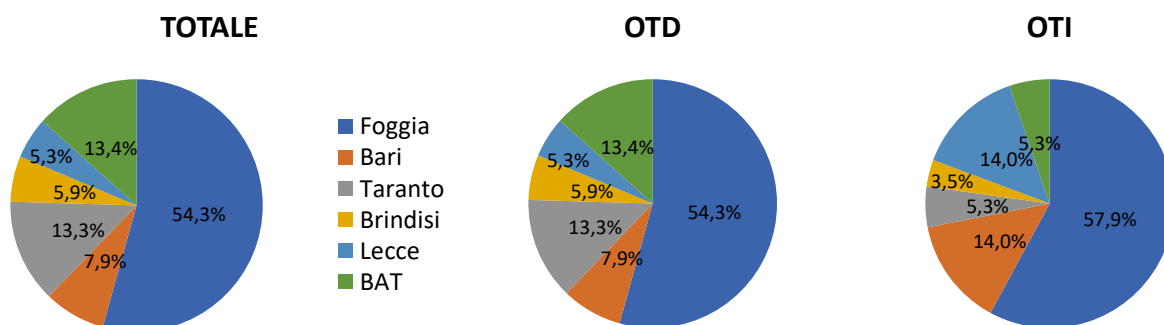
Fig. 44 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI comunitari nelle varie zone – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai comunitari a livello provinciale, il peso di Bari, Brindisi e Lecce è diminuito per le giornate degli OTD comunitari a vantaggio delle restanti provincie, che hanno condizionato i pesi delle giornate degli OT totali comunitari, mentre per le giornate degli OTI comunitari il peso è diminuito a Lecce e nella BAT di valori esigui. A seguito delle suddette variazioni, Foggia attrae il 47,0% delle giornate comunitarie totali e il 46,9% delle giornate degli OTD comunitari. A seguire, in ordine di importanza, Taranto, la BAT, Bari, Brindisi e Lecce. Per le giornate degli OTI comunitari la massima concentrazione la detiene Foggia con il 57,4% e a seguire Bari, Lecce, la BAT, Taranto e Brindisi (Fig. 45).

Fig. 45 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Anno 2019

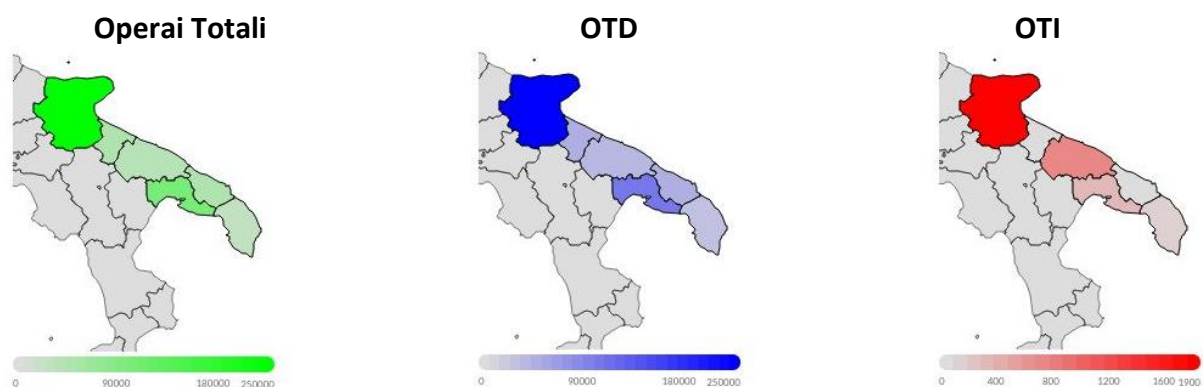


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie è diminuito di 10.417 giornate, a causa di una consistente diminuzione delle giornate delle OTD comunitarie in tutte le provincie, tranne che nella BAT, che hanno condizionato il numero di giornate totali delle relative provincie, nonché del totale regionale. A fronte di queste variazioni il totale giornate delle operaie agricole comunitarie si è assestato a 517.897 giornate, pari al 59,9% delle giornate totali effettuate dalle donne straniere, peso in diminuzione dell'1,6% rispetto al 2018 (Fig. 43). A seguito di queste variazioni il totale delle giornate delle donne comunitarie è stato, per la componente OTI di 3.222 giornate, pari al 53,4% delle giornate OTI effettuate dalle donne straniere, peso in diminuzione del 3,0% rispetto al 2018 e a 568.675 giornate per la componente OTD, pari al 60,0% delle giornate OTD totali delle donne straniere, peso in diminuzione dell'1,6% rispetto al 2018 (Fig. 46).

Fig. 46 – Numero delle giornate degli OTD e OTI comunitari, per provincia – Femmine - Anno 2019



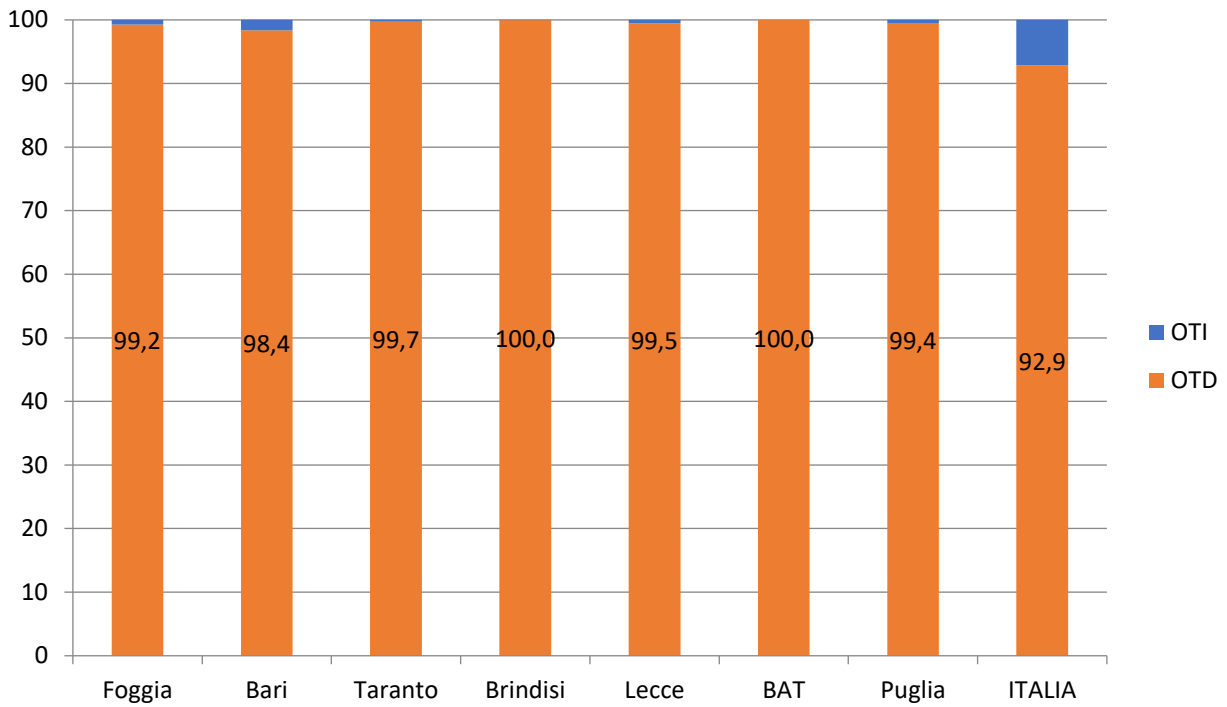
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2018 al 2019 è stata dell'1,8% sul totale delle giornate delle operaie comunitarie; dell'1,8% per la componente OTD e dell'1,5% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è stata del 99,4%, con un leggerissimo calo rispetto al 2018 e con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,4% di Bari al 100,0% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le provincie, eccetto che a Lecce, hanno fatto aumentare il peso delle giornate delle OTI comunitarie (Fig. 47).

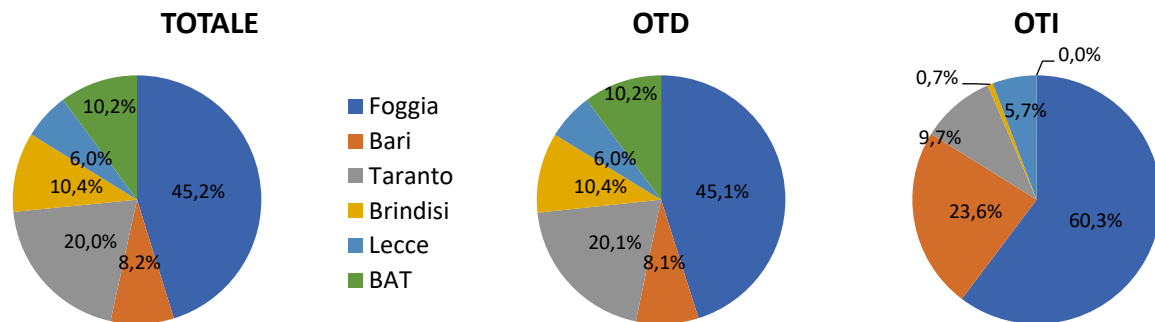
Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie comunitarie a livello provinciale, il peso Bari, Brindisi e Lecce è diminuito per le giornate degli OTD comunitari femmina, andando a far diminuire il peso delle operaie comunitarie totali delle relative provincie, a vantaggio delle restanti. Per la componente OTI Bari e Lecce hanno visto diminuire il loro peso che non ha però fatto diminuire il peso totale della suddetta componente. A seguito delle citate variazioni, Foggia impiega il 45,2% delle giornate comunitarie totali effettuate dalle donne e il 45,1% delle giornate delle OTD comunitarie. A seguire, in ordine di importanza Taranto, Brindisi, Lecce, Bari e la BAT. Per le giornate delle OTI comunitarie, invece, il 60,3% delle giornate è effettuato a Foggia, seguito da Bari, Taranto, Lecce, Brindisi e la BAT. (Fig. 48).

Fig. 47 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI comunitari nelle varie zone – Femmine - Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 48 – Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD stranieri

Tab. 08 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Puglia – Anni 2018 e 2019

	Numero OTD				Giornate OTD			
	2019		2018		2019		2018	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	10.315	4.247	12.530	5.012	806.599	365.303	852.904	373.230
ALBANIA	5.885	2.111	5.869	2.086	640.925	201.892	623.798	191.892
BULGARIA	2.988	1.242	3.368	1.357	133.413	62.153	122.314	57.295
MAROCCO	2.766	606	2.535	535	232.299	50.767	211.955	45.066
SENEGAL	2.002	16	1.875	9	100.296	949	66.339	417
MALI	1.765	1	1.650	0	88.392	31	64.721	0
GERMANIA	1.412	813	1.467	850	124.953	70.203	128.672	73.226
GAMBIA	1.371	1	1.245	1	59.178	155	34.097	131
INDIA	1.210	74	1.187	66	119.327	4.980	111.936	4.720
NIGERIA	1.170	226	929	139	51.210	10.037	30.577	5.760
SVIZZERA	851	515	910	543	69.253	39.688	73.549	41.652
GHANA	695	7	770	3	40.183	273	31.624	51
REPUBBLICA DI POLONIA	638	417	701	449	59.955	40853	64.165	44048
TUNISIA	563	51	559	44	57.261	4.273	54.151	3.914
GUINEA	546	3	579	0	25.526	101	18.162	0
COSTA D'AVORIO	489	9	570	3	27.414	230	20.763	76
PAKISTAN	471	1	459	1	21.749	122	15.057	14
UCRAINA	405	238	413	241	41.582	24.191	42.154	25.029
GUINEA BISSAU	286	1	293	0	15.939	6	11.543	0
BURKINA	247	1	287	2	17.410	107	16.600	18
Prime 20 nazioni	36.075	10.580	38.196	11.341	2.732.864	876.314	2.595.081	866.539
TOTALE	172.720	66.441	180.966	70.890	15.033.754	5.868.029	15.371.543	6.153.627
Italiani	133.970	55.057	140.120	58.713	12.091.133	4.919.864	12.582.944	5.213.292
Stranieri	38.750	11.384	40.846	12.177	2.942.621	948.165	2.788.599	940.335
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>22.813</i>	<i>4.325</i>	<i>22.192</i>	<i>4.153</i>	<i>1.767.210</i>	<i>379.490</i>	<i>1.568.801</i>	<i>361.292</i>
<i>Comunitari</i>	<i>15.937</i>	<i>7.059</i>	<i>18.654</i>	<i>8.024</i>	<i>1.175.411</i>	<i>568.675</i>	<i>1.219.798</i>	<i>579.043</i>
N. nazioni con operai	123	93	125	98	123	92	125	98

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Nel 2019 in Puglia hanno lavorato come OTD agricoli stranieri provenienti da 122 nazioni diverse.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 93,1% degli stranieri presenti in Puglia e il 92,9% delle OTD straniere. Queste forze lavoro svolgono il 92,2% delle relative giornate di lavoro effettuate dal totale OTD agricoli stranieri e il 92,4% delle giornate effettuate dalle donne.

Già le prime 5 nazioni interessano il 61,8% degli OTD agricoli stranieri e il 65,0% delle giornate effettuate dagli OTD stranieri.

5.1 Numero OTD e OTI non aventi diritto all'indennità di disoccupazione e relative giornate¹

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	74	17.794	17.868	59	15.227	15.286
Bari	88	13.795	13.883	63	13.139	13.202
Taranto	60	7.314	7.374	32	6.576	6.608
Brindisi	16	4.891	4.907	13	4.648	4.661
Lecce	48	6.142	6.190	59	5.927	5.986
BAT	20	6.947	6.967	23	6.651	6.674
Puglia	306	56.883	57.189	249	52.168	52.417
ITALIA	5.575	349.328	354.903	5.025	330.834	335.859

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	1.445	248.361	249.806	1.025	229.770	230.795
Bari	1.724	161.576	163.300	1.490	157.344	158.834
Taranto	1.700	110.409	112.109	621	104.770	105.391
Brindisi	427	79.052	79.479	292	78.945	79.237
Lecce	999	79.512	80.511	1.118	76.013	77.131
BAT	262	85.993	86.255	406	87.652	88.058
Puglia	6.557	764.903	771.460	4.952	734.494	739.446
ITALIA	113.881	5.592.695	5.706.576	112.010	5.415.572	5.527.582

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	12	3.963	3.975	8	3.236	3.244
Bari	19	4.322	4.341	5	3.731	3.736
Taranto	3	2.533	2.536	3	2.266	2.269
Brindisi	4	1.649	1.653	3	1.589	1.592
Lecce	14	2.526	2.540	16	2.500	2.516
BAT	2	876	878	6	747	753
Puglia	54	15.869	15.923	41	14.069	14.110
ITALIA	982	100.092	101.074	921	94.833	95.754

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	269	58.774	59.043	99	52.390	52.489
Bari	282	48.668	48.950	142	42.569	42.711
Taranto	56	42.101	42.157	38	39.712	39.750
Brindisi	14	28.561	28.575	50	29.626	29.676
Lecce	421	26.477	26.898	361	25.062	25.423
BAT	26	12.322	12.348	136	11.025	11.161
Puglia	1.068	216.903	217.971	826	200.384	201.210
ITALIA	20.726	1.543.377	1.564.103	19.969	1.487.259	1.507.228

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

¹ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

Il numero di Operai agricoli totali che non hanno avuto diritto alla contribuzione per il 2019 in Puglia è diminuito rispetto al 2018 di 4.772 unità, portando il totale a 52.417 unità, pari al 29,9% degli operai agricoli totali con valori che variano dal 20,3% di Brindisi al 34,4% di Bari. Questi corrispondono al 30,2% degli OTD, con variazioni dal 20,4% di Brindisi al 34,9% di Bari e all'8,8% degli OTI, con variazioni che vanno dal 5,2% di Brindisi al 21,7% di Lecce. (Tab. 9)

Se analizziamo le giornate lavorative da questi effettuate vediamo come il totale OT agricoli ha effettuato il 4,7% delle giornate totali, con lo 0,7% delle giornate degli OTI agricoli e il 4,9% delle giornate degli OTD.

Le donne rappresentano poco più di 1/5 dei valori degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione e poco meno di 1/5 di quelli degli OTI agricoli (Tab. 10).

Gli stranieri che non hanno avuto diritto alla contribuzione rappresentano il 30,8% del totale OT agricoli non aventi diritto alla contribuzione, con il 30,7% degli OTD e il 38,2% degli OTI e il 33,9% delle relative giornate degli OT agricoli, con il 33,8% delle giornate degli OTD e il 40,0 delle giornate degli OTI (Tab. 11).

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	25	10.984	11.009	25	8.529	8.554
Bari	26	2.557	2.583	28	2.484	2.512
Taranto	6	1.608	1.614	5	1.286	1.291
Brindisi	0	1.071	1.071	2	1.020	1.022
Lecce	9	1.184	1.193	30	1.164	1.194
BAT	2	1.896	1.898	5	1.553	1.558
Puglia	68	19.300	19.368	95	16.036	16.131
ITALIA	1.970	162.518	164.488	1.843	150.550	152.393
ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	397	150.796	151.193	373	132.275	132.648
Bari	650	34.569	35.219	759	35.217	35.976
Taranto	165	27.576	27.741	151	23.868	24.019
Brindisi	0	18.474	18.474	43	17.379	17.422
Lecce	221	18.013	18.234	552	18.507	19.059
BAT	18	22.667	22.685	101	21.138	21.239
Puglia	1.451	272.095	273.546	1.979	248.384	250.363
ITALIA	41.764	2.862.931	2.904.695	39.861	2.748.409	2.788.270

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

6.1 Numero OTD con età inferiore a 40 anni e relative giornate

Tab. 12 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	139	25.277	25.416	146	23.623	23.769
Bari	159	16.095	16.254	128	15.403	15.531
Taranto	113	12.165	12.278	120	11.250	11.370
Brindisi	37	8.803	8.840	35	8.158	8.193
Lecce	83	6.676	6.759	85	6.112	6.197
BAT	59	8.827	8.886	62	8.412	8.474
Puglia	590	77.843	78.433	576	72.958	73.534
ITALIA	29.498	442.708	472.206	30.558	429.288	459.846
ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	25.096	1.592.051	1.617.147	26.824	1.625.265	1.652.089
Bari	29.279	1.172.745	1.202.024	27.695	1.167.135	1.194.830
Taranto	21.916	1.026.291	1.048.207	25.735	989.603	1.015.338
Brindisi	8.389	762.855	771.244	8.015	717.836	725.851
Lecce	15.220	445.816	461.036	11.340	409.196	420.536
BAT	11.825	691.516	703.341	11.507	682.780	694.287
Puglia	111.725	5.691.274	5.802.999	111.116	5.591.815	5.702.931
ITALIA	7.068.308	33.733.989	40.802.297	7.455.022	34.076.543	41.531.565

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Gli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni in Puglia ammontano a 73.534 unità, in diminuzione rispetto al 2018 di 4.899 unità. Rappresentano il 41,9% degli OT agricoli; il 42,2% degli OTD e il 20,4% degli OTI agricoli.

Tab. 13 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	15	7.760	7.775	9	7.139	7.148
Bari	17	4.957	4.974	11	4.470	4.481
Taranto	4	5.209	5.213	5	4.622	4.627
Brindisi	5	3.866	3.871	6	3.406	3.412
Lecce	18	2.464	2.482	20	2.197	2.217
BAT	4	1.403	1.407	5	1.277	1.282
Puglia	63	25.659	25.722	56	23.111	23.167
ITALIA	3.803	130.387	134.190	3.944	122.510	126.454
ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	1.613	546.575	548.188	1.277	530.912	532.189
Bari	1.508	342.155	343.663	2.207	330.094	332.301
Taranto	777	456.738	457.515	980	414.341	415.321
Brindisi	1.184	348.297	349.481	1.498	311.765	313.263
Lecce	3.048	164.130	167.178	2.534	143.447	145.981
BAT	509	96.133	96.642	396	93.235	93.631
Puglia	8.639	1.954.028	1.962.667	8.892	1.823.794	1.832.686
ITALIA	810.208	9.666.577	10.476.785	853.749	9.392.778	10.246.527

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni ammontano a 23.167, anch'esse in diminuzione rispetto al 2018 di 2.555 unità, e rappresentano il 34,8% del totale operaie agricole. Se analizziamo la percentuale di donne con meno di 40 sulle donne totali, notiamo una maggiore occupazione di giovani donne a Foggia e nella BAT e una minore a Lecce, indice di una maggiore senilizzazione della professione agricola in alcune provincie, nonché di una diversità colturale con maggiore richiesta di forza in altre.

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2018 e 2019

ripartiz.	Numero					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	37	13.059	13.096	39	11.697	11.736
Bari	51	3.966	4.017	43	3.963	4.006
Taranto	16	2.905	2.921	9	2.779	2.788
Brindisi	3	2.116	2.119	3	2.070	2.073
Lecce	25	1.607	1.632	41	1.572	1.613
BAT	6	2.111	2.117	10	1.835	1.845
ITALIA	138	25.764	25.902	145	23.916	24.061
ITALIA	9.465	209.809	219.274	9.521	204.153	213.674

ripartiz.	Giornate					
	2018			2019		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	3.535	625.544	629.079	3.973	672.135	676.108
Bari	7.973	301.775	309.748	6.690	319.174	325.864
Taranto	2.098	230.957	233.055	1.427	250.326	251.753
Brindisi	490	163.075	163.565	381	166.535	166.916
Lecce	3.707	94.469	98.176	2.703	94.137	96.840
BAT	808	107.496	108.304	1.012	106.284	107.296
Puglia	18.611	1.523.316	1.541.927	16.186	1.608.591	1.624.777
ITALIA	2.112.383	14.709.090	16.821.473	2.150.158	15.303.069	17.453.227

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il 61,7% degli stranieri che lavorano in agricoltura in Puglia ha meno di 40 anni (il 61,7% degli OTD e il 53,3% degli OTI).

Degli italiani invece il 36,2% ha meno di 40 anni (il 36,6% degli OTD e il 16,9% degli OTI).

Le donne con meno di 40 anni sono il 26,9% del totale OT agricoli con meno di 40 anni e rappresentano il 34,8% del totale operaie agricole, con il 34,8% delle donne OTD agricole e il 27,2% delle donne OTI agricole.

7. - Considerazioni conclusive

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2018 al 2019:

- Nonostante diminuiscano sia il numero di operai che le relative giornate svolte (OT, OTI e OTD), le giornate diminuiscono meno. A fronte delle suddette variazioni la quantità di lavoro dipendente svolta dalle persone che restano, seppure svolta da un numero inferiore di persone, comporta un maggior numero di giornate procapite e quindi una maggiore specializzazione.
- Il numero di stranieri diminuisce di poco mentre le giornate svolte dagli stranieri aumentano di un valore superiore a quello totale. A fronte delle suddette variazioni il peso degli OT stranieri sul totale passa dal 2018 al 2019 dal 22,4% al 22,4% indice di un minor impegno di forze straniere, mentre il peso delle giornate da questi effettuate passa dal 17,6% al 18,9%, indice di una sostituzione degli stranieri agli OT italiani, e di lavoro prestato dagli stranieri a quello svolto agli italiani.
- Il numero di comunitari diminuisce copiosamente (di un numero superiore a quello fatto registrare dalla diminuzione degli stranieri) e le giornate da questi svolte diminuiscono. indice di una minor attrattività dell'agricoltura per questa componente che, presumibilmente per la maggiore possibilità di muoversi sul territorio, può più facilmente collocarsi anche in altri settori. Confrontato con il totale stranieri, si evidenzia una surrogazione degli extracomunitari ai comunitari.
- Le donne occupate in agricoltura diminuiscono e anche le relative giornate da queste svolte, indice di poca attrattività di questo settore per le donne;
- Anche le donne straniere diminuiscono, sia pure di una modesta entità, mentre le giornate da queste effettuate aumentano, indice di un subentro delle donne straniere nei posti occupati dalle donne italiane;
- Le donne comunitarie diminuiscono di numero e di giornate, sostituite anche queste da quelle extracomunitarie che, sicuramente a causa della difficoltà di trovare lavoro in altri settori, ripiegano su questo;
- Gli OT con meno di 40 anni diminuiscono sia come numero che come numero di giornate.
- Gli OT stranieri con meno di 40 anni diminuiscono di pochissimo mentre le loro giornate aumentano indice di maggior impiego svolto dagli OT extracomunitari.
Gli OT comunitari con meno di 40 anni diminuiscono sia come numero che come giornate.
- Diminuiscono le persone con meno di 40 anni che lavorano in agricoltura, ma aumentano le giornate da queste effettuate, indice di una maggior specializzazione dei giovani.
- Diminuiscono sia le persone che hanno effettuato meno di 51 giornate che le relative giornate, indice di una maggior tutela dei lavoratori che hanno effettuato lavori in agricoltura.

ISBN 9788833851037

CREA | 2021

GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019